

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Buongiorno a tutti. Alle ore 11 e 16 minuti iniziano i lavori del Consiglio Comunale.

Salutiamo il Sindaco, il Segretario, i Consiglieri, i Dottori revisori dei conti, le forze dell'ordine e pubblico presente.

Procediamo con l'appello: Pannone Antonio (presente), Castaldo Biagio (presente), Di Maso Assunta Antonietta (presente), Tignola Giuseppina (presente), Castaldo Francesco (presente), Tralice Sara (presente), Migliore Giuseppe (assente), Sepe Maria Carmina (presente), Fusco Francesco (presente), Affinito Giuseppe (presente), Nespola Chiara (presente), Di Maso Gianluca (presente), Ausanio Arcangelo (presente), Lanzano Antonio (assente), Zanfardino Benito 1982 (presente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (presente), Zanfardino Benito 1976 (assente), Caiazza Antonio (assente), Botta Raffaele (assente), Baia Giacinto (assente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (presente), Salierno Marianna (presente), Russo Crescenzo (presente).

17 presenze e 8 assenze, la seduta è validamente costituita.

È entrato in aula il Consigliere Migliore, registriamo anche la sua presenza, quindi le presenze passano a 18.



Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Approvazione del Bilancio di previsione 2024 - 2026 e dei suoi allegati- prop. n. 34/2024.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Procediamo all'ordine del giorno: "Approvazione del Bilancio di previsione 2024 - 2026 e dei suoi allegati - prop. n. 34/2024".

Consigliere Giustino ha chiesto la parola, prego.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Solo per un'eccezione preliminare, se può dare atto ai verbali di questo Consiglio Comunale che sono presenti in aula, come da espresso invito, i revisori dei conti Dottore Annese e Dottore... e che manca, assente ingiustificato, il Presidente del Collegio dei Revisori. Dottore, io non lo vedo, poi dove sta, può stare dove vuole lui, io non lo vedo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO

E se può dare atto della seconda assenza nell'arco dell'anno, seppur invitato, del Presidente del Collegio dei revisori. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Noi registriamo solo le presenze Consigliere Giustino, quindi registriamo la presenza...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Presidente, l'assenza è importante perché ai fini regolamentari per tre assenze ingiustificate si può avviare l'istruttoria finalizzata alla decadenza del membro del Collegio dei revisori dei conti, perciò mi permetto di sottolineare questo dato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Certamente, dicendo le presenze è chiaro che non citando l'altro cognome risulta assente. Quindi, sono presenti i dottori revisori Dottore Annese e Dottore Iervolino, che salutiamo.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Mi sembra pure davvero una mancanza di rispetto assoluto, nonostante l'insistenza del Consiglio Comunale ad averlo in aula pure per un saluto e questo è dietro..., si nascondono dietro questo sofisticato snobismo prendendo le distanze nei fatti dal Consiglio Comunale. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Salierno, prego Consigliere.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie per la parola. Buongiorno Presidente. Buongiorno colleghi Consiglieri e i revisori dei conti che ringrazio per la loro presenza, attestando purtroppo, ancora una volta, l'assenza del Presidente che è parte integrante, se non dire fondamentale del Collegio dei revisori che ogni volta, devo dire, è poco rispettoso di quelli che sono i lavori consiliari a cui è chiamato a rispondere. Io ricorderò a me stessa che il Collegio dei revisori e lo stesso Presidente viene votato da questo Consiglio Comunale, non dal Sindaco, non dalla Giunta e né tantomeno da qualche dirigente. Viene votato dal Consiglio Comunale e penso che sia rispettoso osservare quelli che sono i lavori consiliari nella sua interezza. Posso continuare? Ovviamente nel riportarmi a quelle che sono le doglianze che abbiamo già più volte sottolineato, ma anche messo per iscritto con una nota all'Ufficio del Segretario Generale, ma anche della Prefettura, proprio per una pretesa garanzia di quelli che sono i lavori consiliari e non un cruccio o un dispetto di questa opposizione, perché poi è molto facile far passare alcune frasi o alcune attività di questa opposizione come meramente strumentali o soltanto perché magari vogliamo essere sempre oppositori. No, perché abbiamo diritto tutti i Consiglieri, ma soprattutto quello che sono i lavori di questa assise.

Detto questo io, Presidente, faccio una questione pregiudiziale, vero è che ieri, nella lunga udienza rispetto a quella che è stata l'approvazione poi del DUP, è stato già sollevata quella che è la verifica di coerenza tra il documento unico programmatico e l'attuale schema di bilancio che oggi viene a portarsi. Io voglio ricordare a me stessa di come sia fondamentale fare una verifica di coerenza, ma soprattutto nel rispetto di tutti i lavori consiliari rispetto a delle sentenze giurisprudenziali che hanno voluto che la ratio che il DUP e l'esercizio di bilancio venisse votato in due sedute diverse è proprio per il rispetto di quelli che, appunto, sono i lavori eventualmente anche emendati rispetto al DUP. Per cui è fondamentale leggere questa ratio laddove è importante lavorare su quella che è la verifica di coerenza. Noi abbiamo che è stato fatto un DUP, è stato emessa all'epoca una delibera di Giunta, rettificata successivamente e nel frattempo abbiamo avuto la delibera di Giunta su quella che, appunto, è lo schema di bilancio che oggi dovremo votare. È stato rettificato questo bilancio? A noi non risulta. La proposta riporta pedissequamente quello che è il DUP votato precedentemente, non quello rettificato e sicuramente non può essere il mero richiamo ai lavori di ieri a sanare questa incongruenza. E non può valere la giustificazione addotta ieri rispetto alla coerenza tra i due documenti, laddove abbiamo riscontrato che anche, per esempio, rispetto al Piano industriale il conferimento dei rifiuti è stato nel primo quantificato a quelli che sono monetizzati in 166 euro a tonnellata, nel secondo abbiamo 204 euro a tonnellata.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiedo scusa Consigliere Salierno.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Per cui questo mi va ad inficiare quanto riportato nel... Per cui la mia pregiudiziale è che effettivamente chiedo che venga rinviato quello che è il capo all'ordine del giorno, previa rettifica, previo aggiornamento rispetto a quello che è il DUP effettivamente rettificato. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno. Consigliere Salierno, le ricordo che oggi siamo in fase di approvazione del bilancio, il DUP è stato approvato ieri, quindi, cortesemente dobbiamo parlare del bilancio stamattina, poiché lei si è assentata per qualche ora ieri la invito a guardare lo streaming fatto ieri, per vedere che l'approvazione del DUP già è stata effettuata. Grazie.

Consigliere Salierno, se dobbiamo parlare del DUP la invito a non intervenire.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Ho richiesto parola.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Noi apriamo la sezione di bilancio...

CONS. SALIERNO MARIANNA

Ho chiesto la parola, Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono due possibilità di intervenire, va bene? Quindi, se lei chiede parola sul bilancio prego.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Probabilmente non sono stata felice, pregherei di non leggere altro rispetto a quello che viene detto. Io sono andata via sicuramente ieri ad una certa ora, ma ho seguito successivamente i lavori in streaming e ho seguito anche tutti gli interventi e di questo poi ne faccio memoria io personale, ma la mia pregiudiziale è rispetto al fatto che oggi voi avete portato una proposta sullo schema di bilancio di previsione riportando il vecchio DUP, senza aggiornare nemmeno la nota integrativa al bilancio e se andiamo effettivamente a verificare è un grave illecito. La nota integrativa al bilancio previsionale non risulta aggiornata rispetto a quella che è stata la delibera del DUP rettificato, per cui io ritengo che oggi l'atto non è viziato, a prescindere quello che è stato il DUP approvato ieri. Spero di essere stata chiara, perché, mi rendo conto, non tutti hanno la scienza esatta per poter comunicare determinate cose, probabilmente non mi appartiene, ma sono sicura di quello che ho detto, magari qualche addetto al lavoro avrà compreso quello che volevo dire. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. È un suo pensiero questo Consigliere, stiamo parlando del bilancio.

CONS. SALIERNO MARIANNA

È una giudiziale, possiamo chiedere...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Stiamo parlando del bilancio.

CONS. SALIERNO MARIANNA

No, no, possiamo chiedere il parere ai revisori dei conti e al Segretario presente in aula e magari dopo....

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il parere è stato chiesto ieri della coerenza del DUP, quindi le ripeto, cortesemente si vada a vedere il Consiglio Comunale che è stato effettuato ieri. È stato fatto un intervento dai revisori dei conti, nonché dal dirigente, nonché dal Segretario.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Ero presente in quella fase. Ero presente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Che era coerente il parere. Punto. Andiamo avanti con l'ordine del giorno, la prego.
Consigliere Russo, ha chiesto di intervenire?

CONS. RUSSO CRESCENZO

Buongiorno Sindaco. Buongiorno Consiglieri e ai cittadini che ci seguono in diretta streaming. Nulla Presidente, non faccio altro che sollecitare l'intervento che ha fatto poi la Consigliera Salierno. Allora, noi non stiamo parlando del documento di ieri, noi oggi stiamo discutendo della proposta numero 34 posta all'ordine del giorno di oggi relativa al bilancio di previsione 2024-2026. Se io vado e lei può andare direttamente (così le facilito il compito) a pagina 330, 332 più o meno c'è riportato il vecchio DUP, quindi di quello che è stato approvato ieri non c'è traccia. È questo che noi stiamo evidenziando, quindi di ieri a noi non ci interessa niente, stiamo parlando dei documenti che ci sono stati consegnati per discutere stamattina, del documento che ci sta da discutere stamattina non è all'interno il DUP che è stato approvato. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino, prego.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Buongiorno. Presidente, io so che poi alla fine qualcuno li chiamerà per l'ennesima volta refusi. La pregiudiziale sollevata dal Consigliere Salierno non riguarda il contenuto del DUP, che è un atto consegnato alla storia nella giornata di ieri, tra l'altro con un consenso plebiscitario, riguarda l'irricevibilità dell'atto di bilancio, che per certi aspetti non è coerente né col DUP licenziato ieri né con la nota integrativa allegata e richiamata al suo interno, per due ordini di motivi: uno quello che doveva essere il presupposto del bilancio, quello che doveva essere il presupposto dello schema di bilancio, il DUP è stato modificato dalla Giunta dopo che è stato licenziato lo schema di bilancio, venendo meno il concetto temporale del DUP che viene prima dello schema di bilancio. Che cosa è cambiato? È cambiato, tra l'altro, che all'interno del DUP era previsto, per esempio, per entrare, Presidente, nel merito di poste contabili che il prezzo del conferimento del rifiuto all'interno del primo DUP era conteggiato in 166 euro a tonnellate, nel secondo DUP il prezzo del conferimento del rifiuto è arrivato a 204 euro per tonnellata. Questo differenziale di prezzo è incongruo con uno schema di bilancio che era che non è stato corretto, così come, Presidente, incongrua è la individuazione della percentuale di IMU sulla prima casa, all'interno del DUP la troviamo significativamente individuata nello 0,5%, all'interno della nota integrativa la troviamo identificata nello 0,6%, ora, lo 0,5 e lo 0,6%, questo 0,1% produce un gettito diverso, a seconda che se l'aliquota applicata è quella prevista all'interno del DUP, cioè lo 0,5% o quella all'interno della nota integrativa individuata a pagina 8 della nota stessa nello 0,6%. Vede Presidente è rispetto a queste incongruenze che il Consigliere Salierno mette sul tavolo una pregiudiziale finalizzata a dire che essendo i documenti contraddittori, il DUP contraddittorio con la nota integrativa, il DUP contraddittorio col bilancio rispetto anche all'aliquota IMU prima casa, dove viene segnato da una parte 0,5 e da una parte 0,6, riteniamo che non ci siano le condizioni per procedere alla discussione sul bilancio se non si aggiustano queste poste. Quindi, ha fatto formale richiesta il Consigliere Salierno di rinviare la discussione sulla base di questa pregiudiziale, che credo sia estremamente attinente al capo di cui stiamo ragionando. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Chiedo scusa Presidente. Per maggiore chiarezza, però mi ascoltate? Così dopo poi ci fermiamo pure cinque minuti e vi fate le vostre riflessioni, lo schema di bilancio non richiama al suo interno il DUP licenziato ieri da questo Consiglio Comunale né richiama l'atto di Giunta Comunale col quale lo stesso è stato rettificato. Questo schema di bilancio richiama al suo interno, come allegato, parte integrante e sostanziale allo schema di bilancio il DUP licenziato precedentemente, cioè quello sbagliato. Richiama, altresì, per quanto riguarda - se vogliamo essere proprio approfonditi - l'Irpef, la determinazione dell'Irpef e la determinazione dell'IMU le delibere di Consiglio Comunale allegata al



bilancio 2023 e non quelle che abbiamo licenziato qualche giorno fa in questo Consiglio Comunale e cioè le delibere di Consiglio Comunale del 2024. Presidente, sono tutte delle incongruenze figlie della sciatteria, chiamatelo come volete, ma alla fine se all'interno dello schema di bilancio tra i documenti richiamati, che vanno ad individuare la delibera dell'Irpef e la delibera dell'IMU, ritroviamo addirittura le proposte riguardanti il bilancio del 2023 c'è qualcosa che non torna, atteso che questo Consiglio Comunale non più tardi di 15 giorni fa ha votato come atti allegato al bilancio due delibere di Giunta, quelle che andavano a ribadire le aliquote per l'Irpef e andavano a ribadire le aliquote per l'IMU.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

Io ricordo ieri che già fu fatto un intervento sulla coerenza dell'atto, però, per una maggiore delucidazione...

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... deve essere richiamato all'interno di quest'atto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per una maggiore delucidazione, poiché sono presenti i Dottori revisori dei conti ed il dirigente, chiediamo se è stata integrata la nota integrativa e spiegazioni sulle eventuali di differenze di TARI, di IMU e quant'altro.

Intanto registriamo la presenza del Consigliere Baia e Lanzano Antonio, presenti in aula.

Cortesia, silenzio in aula.

Entra in aula il Consigliere Botta.

Chiedo se qualcuno dei tecnici può intervenire, altrimenti chiediamo... Può intervenire? Okay.

Dottore Chiauzzi, prego, dirigente del settore. La parola al Dottore Chiauzzi dirigente del settore.

DR. CHIAUZZI MARCO

Buongiorno a tutti. Voglio rappresentare preliminarmente che il parere di regolarità tecnica al bilancio, per espressa previsione della norma, attesta la coerenza interna esterna del bilancio e stessa cosa fa espressamente, non in maniera implicita, il parere del Collegio dei revisori laddove in un capitolo evidenzia esattamente la coerenza interna ed esterna del bilancio. La coerenza esterna del bilancio è nei confronti, diciamo, dei bilanci e i documenti programmatori degli organismi superiori. La coerenza interna è la coerenza che avviene con gli atti propri del bilancio. Come avete avuto modo ieri di ascoltare vi ho spiegato che il DUP è stato modificato esclusivamente nella sua parte descrittiva, non anche nella sua parte numerica che pertanto è rimasto coerente con il Bilancio di previsione che stiamo approvando oggi. Questa rappresentazione anche, per esempio, del costo dello smaltimento ha un aspetto descrittivo, ma non ha una sua connotazione contabile, in quanto le tariffe... Se ascolta



glielo spiego. Le tariffe della TARI vengono approvate attraverso un Piano Economico Finanziario che è stabilito espressamente dalla Arera nelle sue regole. Il Piano finanziario si costituisce sulla base dei costi e dei ricavi N meno 2, ossia è costruito sui costi e sui ricavi dell'esercizio 2022, non dell'esercizio 2024 e quello è il costo, è il ricavo degli oneri e dei ricavi di smaltimento che vengono inseriti nel Bilancio di previsione sulla base della deliberazione del PEF come indicato. Quindi, il PEF è costruito in maniera tale che all'interno del suo range vengono inseriti tanto i costi dello smaltimento sulla base delle tonnellate di rifiuto prodotto e tanto i costi della raccolta e dello spazzamento del... e sul fronte dei ricavi vengono inseriti la TARI e i proventi derivanti dalle fatture attive emesse dal Comune, qualora con il contratto di servizio non vengano affidati direttamente al concessionario.

Quindi, la coerenza del bilancio con il DUP è garantita per tutti coloro che fanno parte di questa assise dal parere tecnico sottoscritto da me e dal parere dei revisori sottoscritto dal Collegio qui presente.

Quanto succederà nel corso dell'esercizio sarà oggetto di una prima verifica a luglio con l'assestamento generale del bilancio e qualora vi fosse l'esigenza di implementazioni o di scostamenti degli stanziamenti di bilancio verranno fatte così come prevede espressamente la norma. Oggi siamo all'approvazione del bilancio sulla base delle previsioni che ha fatto l'Ufficio sulla base del PEF redatto, pertanto non ci sta nessuna incoerenza né con i documenti che sono allegati al bilancio né con il DUP, che - come vi spiegavo anche ieri - è la madre rispetto al bilancio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Dottore Chiauzzi.

Consigliere Giustino, prima di darle la parola c'è una richiesta da parte della Consigliera Salierno sulla pregiudiziale da mettere ai voti. Chiaramente su questo deve intervenire uno di maggioranza ed uno di minoranza, dopo questa spiegazione intende sempre metterla ai voti o ritira la sua proposta? Chi chiede la parola? Consigliere Salierno, prego.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Rispetto a quanto prima riferiva il dirigente, però volevo capire rispetto anche alla nota integrativa all'esercizio di bilancio, perché in effetti anche questa deve essere poi coerente con quelle che sono, appunto, le previsioni di spesa, di entrata ed uscita col DUP. Per cui, vero è che ci sono delle difformità rispetto al Piano industriale di raccolta dei rifiuti, lei ha dato la sua spiegazione, però, ovviamente, nella nota integrativa noi portiamo altro rispetto a quelle che sono le previsioni di entrata, quindi anche questo io le chiedo, rispetto alla coerenza della nota integrativa e del DUP.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino, qualche altra domanda? Così risponde una sola volta il dirigente e andiamo avanti. Prego.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Presidente, la riduzione operata... abbiamo pure una sorta di difficoltà qua a tentare... perché né il Collegio dei revisori né il dirigente dovrebbero essere interlocutori di questo Consiglio se non in casi particolarmente di ordine tecnico, la spiegazione data dal dirigente finanziario davvero è una spiegazione molto, molto approssimativa. Abbiamo sollevato diversi ordini di problemi, all'interno della nota integrativa aliquota IMU prima casa individuata allo 0,6%. La legge prevede che per i Comuni in dissesto bisogna operare le aliquote massime, quindi ritengo che l'aliquota operata, indicata all'interno della nota integrativa sia quella più corretta. Non ci troviamo con l'aliquota IMU prima casa all'interno del DUP e del bilancio che prevedono lo 0,5%, se questa non è incongruenza ditemelo voi come la dobbiamo chiamare. L'aspetto descrittivo della tariffa del conferimento del rifiuto non è un aspetto descrittivo, perché se il rifiuto io lo conteggio a 166 euro a tonnellata per 27 mila e 500 tonnellate fa un costo, se il costo effettivo del conferimento del rifiuto non è 166 euro a tonnellata ma è 204 euro a tonnellata per 27 mila tonnellate fa diversi milioni di euro di differenziale, che non trovano spazio in questo bilancio. È vero che non abbiamo il Piano industriale e che la legge prevede di approvarlo entro il 30/4, cioè domani in Consiglio Comunale, però nel frattempo stiamo evidenziando un buco rispetto alle previsioni di bilancio. Se gli atti propedeutici al bilancio sono le delibere di determinazione dell'Irpef che abbiamo votato la settimana scorsa. Se atto preliminare a bilancio è la delibera di determinazione dell'MU che abbiamo votato la settimana scorsa, perché l'atto che stiamo votando stamattina, lo schema di bilancio si rifà a delibere di determinazione delle aliquote Irpef ed IMU dell'anno scorso? Che le abbiamo votato a fare, sinteticamente, le delibere di determinazione Irpef e IMU 2024, per fare il Consiglio Comunale? Queste sono le incongruenze alle quali, con tutto il rispetto, il dirigente Chiauzzi invece di sorridere dovrebbe darci una risposta. Queste sono le incongruenze che sono state... Scusate, allora preferisco leggere le carte che scrivono loro, così può darsi andiamo più d'accordo. Dare atto approvandoli che sono allegati al Bilancio di previsione, cioè questo che stiamo votando, la proposta di delibera di Consiglio Comunale numero 97 dell'1.12.2023, con la quale l'Ente ha confermato le aliquote per l'imposta comunale propria. Questa delibera l'abbiamo riapprovata per il 2024 quindici giorni fa! Questa è quella riguardante il bilancio dell'anno scorso. Oppure... Guardate, io leggo quello che tu hai scritto e mi sono andato... Non c'è, mi sono andato... Però, guardate, allora sono 900 pagine, ce le stampiamo a spese nostre, ci dobbiamo comprare gli occhiali da lettura perché schemi inimmaginabili "incarpesati" in un foglio A4 che per leggerli ci vuole il microscopio, portate rispetto almeno per lo sforzo che facciamo. Allegato a questo bilancio ci stanno le proposte di delibera dell'anno precedente, così come richiamato nella sua relazione, così come allegato a questo bilancio, a questo schema di bilancio c'è il DUP che si è proceduto a correggere. Sta scritto nella parte descrittiva della vostra relazione. Scusate, uno si legge la relazione, ho letto quello che avete scritto voi, non quello che mi sto inventando io.

DR. CHIAUZZI MARCO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Non viene registrato, Dottore.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Meglio così.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Come meglio così.

DR. CHIAUZZI MARCO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino, se vuole la risposta devo farla registrare, non può parlare così.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Assolutamente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi, se lei ha concluso passo la parola al dirigente.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Io mi sono andato a vedere la proposta che abbiamo votato quindici giorni fa dell'IMU e non è questo numero di proposta qua. Mi sono andato a vedere qual era il numero di proposta del bilancio che, le voglio ricordare, abbiamo votato il 29 dicembre 2023. Il 29 dicembre 2023 abbiamo votato il bilancio 2023 con allegate queste delibere di determinazione dell'IMU e dell'Irpef che sono state approvate a dicembre, all'inizio di dicembre, il primo dicembre 2023. Così come...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino, facciamo rispondere il dirigente nel frattempo?

CONS. GIUSTINO GENNARO

Sì. Dottore, soprattutto rispetto all'incongruenza, Presidente, di quanto indicato nella tabella IMU per aliquota prima casa fissata nella nota integrativa allo 0,6% rispetto a quella indicata nel DUP corretto di ieri, che è indicata allo 0,5% e soprattutto rispetto alla domanda un Comune in dissesto ha o non ha l'obbligo di portare le tariffe IMU ai massimi previsti nella legge e quindi allo 0,6%. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Giustino.

La parola al Dottore Chiauzzi per questa risposta. Grazie.

DR. CHIAUZZI MARCO

Le determinazioni delle tariffe dell'IMU in particolare, forse non ricorderà, quando è nata la nuova IMU era nata unitamente ad un'altra tassa che si chiamava TASI, la determinazione delle aliquote IMU viene determinata in maniera congiunta con quella della TASI. Il Comune di Afragola all'epoca, se non sbaglio lei era Vicesindaco, no, scusi, era Consigliere di maggioranza, chiedo scusa, era Consigliere di maggioranza.

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia.

DR. CHIAUZZI MARCO

No, no, no, però ha partecipato comunque anche lei alla definizione delle aliquote.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dottore Chiauzzi, dia la spiegazione tecnica per favore.

DR. CHIAUZZI MARCO

In quel momento il Comune di Afragola decise di non applicare la TASI e di applicare esclusivamente l'IMU. La TASI fu deliberata per alcuni anni con aliquota zero. La definizione dell'aliquota massima era la somma delle aliquote base IMU e TASI e determina, ma questo il Comune di Afragola, come lei sa, ha le aliquote massime IMU già da diversi anni, non adesso che abbiamo deliberato il dissesto, determinava per le categorie A1, A8, A9, che ricordo sono tre immobili in tutto il Comune, la determinava allo 0,5%, pertanto il Comune in una ipotesi differente avrebbe potuto incrementare l'aliquota allo 0,6, ma nel caso specifico del Comune di Afragola non può farlo, l'aliquota massima del Comune Afragola è 0,5.

Tornando alla domanda....

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

DR. CHIAUZZI MARCO



Mi faccia finire, così...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Non è questo, non è questo quello che dice lei indicato ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... della nota integrativa ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... categoria A, 1A, B e 8A le pertinenze sono solo ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

DR. CHIAUZZI MARCO

Glielo spiego. Come lei ben sa, perché lei è un Consigliere di grande esperienza e quindi ci insegna, quello che conta è la determinazione delle aliquote stabilito nella delibera, poi è vero ci sono..., come dire, la nota integrativa è il... di cosa stavamo parlando l'altra volta, dove ha evidenziato che c'era scritto 0,6, perché questi sono dei documenti standard che si utilizzano in tutti i Comuni d'Italia e ci sono i Comuni...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Copia ed incolla.

DR. CHIAUZZI MARCO

Copia ed incolla, sì, Consigliere, ma noi facciamo il copia – incolla, che dubbio c'è. Sono degli standard che vengono utilizzati in tutti i Comuni d'Italia e quindi per alcuni Comuni l'aliquota massima è prevista a 0,6, nel nostro è 0,5, abbiamo dimenticato di correggere, ho chiesto scusa al Consiglio per questo refuso, ma nella delibera sta scritto nella maniera corretta e la previsione di bilancio tiene conto dell'aliquota corretta dell'IMU.

Per quanto riguarda invece quello che diceva il Consigliere, la Dottoressa, la nota integrativa ad un bilancio è la spiegazione in termini descrittivi di aspetti meramente finanziari, come le ho spiegato prima il DUP è stato modificato nel suo aspetto descrittivo non nei suoi aspetti finanziari. Gli aspetti finanziari sono rimasti assolutamente immutati e sono gli stessi di quando abbiamo deliberato il bilancio in Giunta, pertanto non c'era nessuna ragione di andare a cambiare la nota integrativa che esprime perfettamente la estrinsecazione dei numeri in azioni. Questo spiega la nota integrativa e questo è quello che fa ancora oggi senza alcuna necessità di modifica, perché svolge il suo ruolo in maniera ancora aggiornata.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Dottore Chiauzzi.

Consigliere Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO



Le relazioni del Dottore Chiauzzi come al solito non ci convincono nemmeno un po'. Altro errore che va corretto all'interno della delibera che propone lo schema di bilancio al Consiglio Comunale è che continua a richiamare lo schema di DUP approvato in Giunta e che poi è stato rettificato e modificato da quest'Aula ieri, infatti, a pagina 3 della delibera si legge: "Dato atto che il Documento Unico di Programmazione è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 17 del 27 febbraio (che è quello che volgarmente stiamo definendo il vecchio DUP) e che è all'attenzione del Consiglio Comunale per l'approvazione della proposta definitiva dell'08.03.2024", che ricordiamo essere stato censurato da questo Consiglio Comunale per palesi contraddizioni al suo interno. Quindi, Presidente, ci troviamo di fronte all'ennesima volta una proposta di Consiglio Comunale che richiama in maniera anacronistica atti superati, atti allegati a bilanci già votati, a documenti che sono stati rettificati e delle cui rettifiche non si fa alcuna menzione e a contraddizione numerica, specie quelle che riguarda la individuazione. Apprendiamo che c'è stato un errore, diamo per buono quello che dice il dirigente finanziario, che il Comune già sta alle aliquote massime. Come abbiamo fatto a fare il dissesto se ci portiamo appresso le aliquote massime già da otto anni, mi ricordo che lo 0,8% sull'Irpef lo teniamo almeno da otto anni, questo poi non è dato di sapere.

Allora, rispetto a tutto questo c'è un'incoerenza tra il deliberato che questo Consiglio Comunale dovrà ratificare da qui a qualche minuto e il dato storico che nel frattempo si è consumato con la formalizzazione di altri atti. Questo è il dato che stiamo mettendo in luce, visto che c'è una partita che al momento sembra tutta tecnica gradiremmo, sempre in quest'ottica, se il dirigente finanziario ci spiega anche perché rispetto alla FCDE dell'IMU, rispetto a 11 milioni di presunto incasso il fondo di svalutazione, il fondo di accantonamento è quantificato in appena scarsi 700 mila euro, perché io non ricordo di avere un dato storico all'interno di questo Comune che mi porta all'incasso di quasi il 100% dell'imposta sull'IMU e allora pure su questo ritengo che c'è... L'FCDE dell'IMU è quantificato in appena sette 700 mila euro rispetto gli 11 milioni di incasso, io non credo che questo rispetto agli anni passati sia il dato storico della percentuale di accantonamento sull'IMU.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

La parola al Dottore Chiauzzi. Prego, Consigliere Giustino, poiché ci sono tanti elementi io non è che posso andare in merito a tante spiegazioni e quant'altro oggi, per me il dirigente che parla di coerenza io già dovrei andare avanti, le faccio dare ulteriori spiegazioni, però io dopo vado avanti con i lavori, non mi posso fermare a domanda e risposta, okay?

Prego, Dottore Chiauzzi.

DR. CHIAUZZI MARCO

Il fondo crediti di dubbia esigibilità sull'IMU in particolare è stato incrementato per prudenza rispetto ai dati che escono dall'applicativo contabile, però, senza voler entrare nel merito di cose specifiche, le rappresento che di qui a qualche giorno verrà in Consiglio Comunale il rendiconto 2023.



Il rendiconto 2023 le dimostrerà che quanto abbiamo previsto in bilancio non solo si è verificato, ma siamo stati più prudentiali di quello che poi è stato, perché il fondo crediti di dubbia esigibilità reale, perché lei sa che quello che stiamo facendo oggi è un preventivo, è una previsione di comportamento delle entrate dell'Ente nel corso dell'esercizio, quello che è accaduto realmente nell'esercizio 2023 è che il fondo crediti di dubbia esigibilità si è abbassato per via di una serie di azioni messe in campo da questa, dalla precedente, non entro nel merito politico di chi ha fatto, ma dell'azione amministrativa del Comune che ha ridotto l'esigenza di accantonamento del fondo crediti dubbia esigibilità al di sotto di quello che abbiamo previsto anche nel bilancio attualmente. Noi naturalmente abbiamo fatto una previsione che è prudentiale, che è superiore rispetto a quello che è il dato della....

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... la facciamo sul dato prospettico.

DR. CHIAUZZI MARCO

C'è una regola come si fa l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità e noi abbiamo incrementato...

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

DR. CHIAUZZI MARCO

Abbiamo incrementato, rispetto al dato che esce dalla macchina, di una certa..., adesso non ricordo esattamente la cifra che abbiamo incrementato, ma per prudenza l'abbiamo incrementato. Fermo restando, sappiamo benissimo che questa cifra è prudentiale, prudentiale, ma quello che occorrerà sarà nettamente meno. Questo succede sul rendiconto 2023 che porteremo di qui a qualche giorno e succederà anche sul rendiconto 2024, sono abbastanza ottimista, visto che stiamo facendo delle previsioni in questo momento e queste previsioni, ripeto, sono soggette a specifici momenti di approfondimento e di verifica, il primo dei quali si verificherà entro il 30 luglio, che faremo una verifica di tutte le entrate, di tutte le uscite, come prevede la norma e anche di assestamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, qualora questo lo richieda. In questo momento visto che, ripeto, stiamo facendo una previsione, la previsione che faccio io...

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

DR. CHIAUZZI MARCO



Chiedo scusa. E la previsione che fa il Collegio dei revisori insieme a me su questa, mettendoci la firma, quindi diciamo attestandola è che il fondo crediti di dubbia esigibilità è assolutamente coerente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Dottore Chiauzzi.

Metto in votazione la pregiudiziale così come posta dal Consigliere Salierno più altri rispetto alla incoerenza dei dati dell'atto.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Assente
Castaldo	Biagio	Contrario
Di Maso	Assunta Antonietta	Contraria
Tignola	Giuseppina	Contraria
Castaldo	Francesco	Contrario
Tralice	Sara	Contraria
Migliore	Giuseppe	Assente
Sepe	Maria Carmina	Contraria
Fusco	Francesco	Contrario
Affinito	Giuseppe	Assente
Nespoli	Chiara	Assente
Di Maso	Gianluca	Contrario
Ausanio	Arcangelo	Assente
Lanzano	Antonio	Contrario
Zanfardino	Benito (1982)	Contrario
Iazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Favorevole
Zanfardino	Benito (1976)	Assente
Caiazzo	Antonio	Assente
Botta	Raffaele	Favorevole
Baia	Giacinto	Favorevole
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	Favorevole
Salierno	Marianna	Favorevole
Russo	Crescenzo	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



È entrato in aula il Consigliere Migliore, qual è il suo voto? Contrario anche il Consigliere Migliore.

11 contrari, 6 voti favorevoli. La proposta viene respinta.

Andiamo nell'ordine del giorno, come dicevo prima, si apre la sessione del bilancio. Quindi si apre l'ordine del giorno: "Approvazione del Bilancio di previsione 2024 - 2026 e dei suoi allegati- prop. n. 34/2024".

Da questo momento in poi sono dovuti due interventi ad ogni singolo Consigliere, ove mai vogliono intervenire. Grazie.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia. Sono pervenuti a questa Presidenza, nel giorno 8 del mese di aprile, vari emendamenti, con precisione sono sei emendamenti, pervenuti da parte del Movimento 5 Stelle a nome della Consigliere Salierno Marianna.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Facciamo illustrare il bilancio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, bisogna portare avanti prima gli emendamenti.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non dobbiamo sospendere nulla Consigliere, siamo in fase di lavoro. Sono pervenuti degli emendamenti, prima di affrontare la discussione del bilancio bisogna vedere se questi emendamenti possono essere inseriti o meno nell'atto di bilancio. Quindi è da discutere prima l'eventuale emendamento o da approvare. Chi chiede la parola? Consigliere Salierno, prego.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Buongiorno. Grazie per la parola. Rispetto agli emendamenti volevo conferma del fatto che effettivamente si dovrebbe prima illustrare il bilancio rispetto a quelli che sono gli estremi e poi dopo, eventualmente, presentare gli emendamenti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Salierno, non posso fare illustrare il bilancio se eventualmente vengono votati e approvati eventuali emendamenti da lei presentati. Quindi, significa che questi emendamenti



dovrebbero far parte eventualmente parte integrante del bilancio. Quindi dobbiamo vedere se vengono approvati o meno. Se non vengono approvati andiamo avanti con il bilancio, altrimenti bisogna inserirli nell'atto di bilancio e votarli poi nella votazione finale, quindi dobbiamo portare avanti prima gli emendamenti.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Aspettiamo il Segretario o presento?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Segretario, giusto...

SEGRETARIO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. SALIERNO MARIANNA

No, no, no, dicevo al Presidente di attendere lei.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io penso che sia così, comunque il Segretario dà ulteriore conferma.

La parola al Segretario. Prego, Segretario.

SEGRETARIO

In merito alla richiesta della Dottoressa Salierno, in sostanza il problema che la Dottoressa solleva riguarda la tempistica sull'approvazione degli emendamenti. L'articolo 26 del Regolamento sul Consiglio Comunale dice che prima che inizi, prima, quindi da un dato temporale, inizia la discussione di una proposta o nel corso della discussione stessa e fino a che questa non sia stata dichiarata chiusa, i Consiglieri possono presentare ordini del giorno ed emendamenti concernenti l'argomento, tali proposte sono valutate subito dopo la chiusura della discussione secondo l'ordine della loro presentazione. Quindi, il primo dato ci fa capire che viene presentato prima l'emendamento e poi la discussione. Il Regolamento di Contabilità, all'articolo 15, comma 7 e seguenti, scandisce quella che è invece la proposizione del Regolamento nella fase istruttoria e poi nella sottoposizione alla discussione quindi in aula. La fase istruttoria è quella ai fini dell'ammissibilità, con la appostazione dei pareri sia tecnici del dirigente che dei revisori, situazione questa che abbiamo superato e poi sottopone - ecco qua - il comma 9 dell'articolo 15 dice che gli emendamenti presentati potranno essere posti in discussione solo dopo aver acquisito il parere di regolarità tecnica del dirigente, cosa che abbiamo fatto, e dei revisori. Quindi, parla sempre della stessa discussione richiamata dall'articolo 16, praticamente quindi come fase preliminare alla discussione complessiva. Questo è il senso. Il Dottore Iazzetta prima diceva una cosa pure saggia, diceva no ma io devo prima capire il bilancio e



poi eventualmente... però, visto che questo si inserisce nel bilancio con le relative correzioni allora il nostro Regolamento ci dà una priorità a questa situazione, lo dice il nostro Regolamento. Va bene?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Segretario.

Andiamo avanti con gli emendamenti.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie per la parola.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusami Consigliere, emendamento per emendamento mettiamo in votazione.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Va bene. Mi enuncia lei l'elenco? Io non ce l'ho in ordine.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, può anche presentarlo lei direttamente, nessun problema, dovrei leggerlo io ma se vuole può presentarlo lei direttamente.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Io magari faccio una premessa e poi li legge lei?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, è uguale, non si preoccupi, va bene. Quindi, enuncia l'emendamento numero 1 e andiamo avanti con le votazioni.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie Presidente per la parola e ringrazio il Segretario per la delucidazione che mi aveva comportato un po' di confusione precedentemente.

Ovviamente la premessa è che quando fu deliberato lo schema di bilancio e fu comunicato ad ogni Consigliere l'avvenuto deposito il mio approccio rispetto a questo bilancio era proprio quello di andare a fornire degli elementi concreti, laddove vedevo delle cifre che effettivamente poi non erano contestualizzate e comunque nella valutazione della fattibilità o meno rispetto a quello che poteva essere in questo momento un dato emergenziale che, appunto, è il fenomeno educativo, culturale di cui spesso abbiamo parlato in quest'aula e che, purtroppo, ancora una volta i fatti di cronaca ci danno idea di quanto sia importante ed urgente continuare a parlare di criminalità e di questioni anche, poi, relativamente alla rieducazione dei ragazzi, delle baby gang. Posso? Quindi, l'approccio è stato quello



di andare a pensare quello che potevano essere degli strumenti per poter essere poi concreti, attuare delle misure. E comunque anche partendo dalla mia sensibilizzazione, faccio parte della III Commissione, ed anche rispetto al Regolamento sugli animali, con cui col consigliere Presidente Di Maggio abbiamo lavorato tanto e siamo ancora in attesa di approvazione.

Il primo emendamento a cui facevo riferimento è quello rispetto a delle campagne di sensibilizzazione e di informazione rispetto a quella che è la tutela del mondo animale, in particolare dei cani e dei gatti e rispetto all'impegnare delle cifre al rispetto alla campagna di sterilizzazione, applicazione dei microchip ai cani e i gatti, di questo, visto i pareri, ne chiedo l'approvazione. Ovviamente questo non trova un parere favorevole, così come indicava anche il Segretario rispetto al parere favorevole del finanziario, però io lo metto comunque ai voti, magari potendo successivamente rivedere quelli che sono gli importi programmati. Presidente, li leggo tutti o facciamo....

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

Quindi, rispetto al primo emendamento da lei descritto mettiamo in votazione il suo emendamento. Se vuole leggo il parere o...?

CONS. SALIERNO MARIANNA

Ho anticipato che c'era il parere negativo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Okay. Io magari leggo il parere, anche se lo ha anticipato: visto il parere di regolarità tecnica ed il parere non favorevole di regolarità contabile resi dal dirigente Settore Finanziario, il Collegio si uniforma al parere non favorevole in quanto la variazione comporterebbe squilibrio finanziario per l'anno 2025, che a fronte di uno storno di spese di euro 3 mila dalla Missione 5, Programma 2, Titolo 1 si prevede di appostare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1 euro 30 mila.

Votazione per appello nominale.

Sindaco Pannone – Contrario.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Mi sono prenotata per dichiarazione di voto, perché non mi dà....

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiedo scusa Consigliere Tignola, non mi è stata passata la notizia.

Per dichiarazione di voto, Consigliere Tignola.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Buongiorno a tutti.



...(Interventi fuori microfono)...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

La dichiarazione di voto non è prevista più sul...

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

lo volevo soltanto... sono prenotata...

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma non abbiamo fatto emendamenti, Consigliere Russo, questa è la prima volta che sono arrivati emendamenti, quindi l'altra volta forse si riferisce a qualche decennio fa.

Per dichiarazione di voto, prego Consigliere.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Io ritengo che l'emendamento proposta dalla Consigliera Marianna sia un emendamento che nel merito condivido in pieno, perché è una cosa che a noi è molto cara, noi di Fratelli d'Italia, però, visto che c'è un parere negativo da parte dei revisori dei conti, ci prenderemo l'impegno successivamente di verificare ovviamente la mozione proposta ed il contenuto della Consigliera Marianna. Il mio voto negativo è soltanto in vista del mancato parere dei revisori, anche perché vorrei anche valutare nell'insieme tutta la questione, anche perché ci tengo in particolar modo all'argomento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Tignola.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Contrario
Castaldo	Biagio	Contrario
Di Maso	Assunta Antonietta	Contraria
Tignola	Giuseppina	Contraria
Castaldo	Francesco	Contrario
Tralice	Sara	Contrario
Migliore	Giuseppe	Contrario



Sepe	Maria Carmina	Contraria
Fusco	Francesco	Contrario
Affinito	Giuseppe	Assente
Nespoli	Chiara	Contraria
Di Maso	Gianluca	Contrario
Ausanio	Arcangelo	Assente
Lanzano	Antonio	Contrario
Zanfardino	Benito (1982)	Contrario
lazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Assente
Zanfardino	Benito (1976)	
di cui registriamo anche la sua presenza		Contrario
Caiazzo	Antonio	
di cui registriamo anche la sua presenza		Favorevole
Botta	Raffaele	Favorevole
Baia	Giacinto	Favorevole
De Stefano	Vincenzo	Assente
lazzetta	Antonio	Favorevole
Salierno	Marianna	Favorevole
Russo	Crescenzo	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

13 voti contrari, 6 voti favorevoli. La proposta viene respinta.

Passiamo all'emendamento numero due. Prego, Consigliere Salierno.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie per la parola. Con la delibera numero 21 del 2024 la Giunta Comunale ha adottato lo schema di Bilancio di previsione, sottoponendo all'approvazione da parte del Consiglio Comunale il seguente bilancio. La sottoscritta intende proporre il seguente emendamento all'approvando Bilancio di previsione. Finalità: in memoria di Alfredo Manzoni, vittima innocente di camorra di anni sette, ferito accidentalmente in maniera grave ad Afragola nel regolamento di conti tra cosche rivali il 5 novembre 1975, deceduto dopo strazianti dolori a due anni di cura. Con l'emendamento si intende istituire un premio annuale e per tre anni a favore degli alunni delle scuole elementari di Afragola che si distinguono per elaborati svolti contro l'orribile fenomeno della camorra. I temi, non più di tre per scuola, saranno letti e votati in Consiglio Comunale. I dieci temi che otterranno più voti per genuinità e originalità saranno premiati con mille euro ciascuno, da dividersi in parti uguali fra l'alunno autore dell'elaborato e la scuola del medesimo. La scuola utilizzerà detto provento per esporre all'ingresso scolastico una targa in memoria di Alfredo Manzoni, riportante la foto di quest'ultimo in estratto



significativo dell'elaborato premiato. In caso vi siano due o più alunni premiati la scuola è libera di destinare l'ulteriore somma, dopo l'esposizione della targa, per opere caritatevoli a favore di studenti disagiati e bisognosi.

L'emendamento ha visto il parere di regolarità tecnica favorevole, quindi, sia dal punto di vista di regolarità contabile che anche dal punto di vista dei revisori dei conti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salerno.

Mettiamo in votazione il secondo emendamento così come enunciato dalla Consigliera Salierno.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Contrario
Castaldo	Biagio	Contrario
Di Maso	Assunta Antonietta	Contraria
Tignola	Giuseppina	Contraria
Castaldo	Francesco	Assente
Tralice	Sara	Contraria
Migliore	Giuseppe	Contrario
Sepe	Maria Carmina	Contraria
Fusco	Francesco	Contrario
Affinito	Giuseppe	Contrario
Nespoli	Chiara	Contraria
Di Maso	Gianluca	Contrario
Ausanio	Arcangelo	Assente
Lanzano	Antonio	Contrario
Zanfardino	Benito (1982)	Contrario
Iazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Assente
Zanfardino	Benito (1976)	Contrario
Caiazzo	Antonio	Favorevole
Botta	Raffaele	Favorevole
Baia	Giacinto	Favorevole
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	

CONS. IAZZETTA ANTONIO



Dichiarazione di voto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, si doveva fare prima della votazione. Non mi metta...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, prima che vada in votazione.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, ma era prima di mettere in votazione però.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No no, non è arrivata.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No adesso, quando già stava in fase di votazione, quindi.... lei aveva chiesto prima.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Iazzetta, per dichiarazione di voto, eccezionalmente, dai, forza. Si era prenotato, non ho letto la prenotazione.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Grazie Presidente. Volevo capire, perché, insomma, mi inizia a dare fastidio, devo essere onesto, questa cosa che dall'altro lato si alza contrario a priori. Per quale motivo avete votato contrario



a questo emendamento della Consigliera Marianna Salierno, perché onestamente me lo chiedo, ha chiesto semplicemente di ricordare (tra l'altro col parere favorevole dei revisori e del dirigente finanziario) un ragazzo, un bambino vittima di camorra che è morto dopo due anni di atroci sofferenze. Mi dovete spiegare per quale motivo siete contrari a questo emendamento che ha il parere favorevole dei revisori contabili. Me lo dovete spiegare, perché onestamente mi sta dando fastidio questa cosa che alzate la mano contrario a priori. Poi dite che non c'è collaborazione da parte delle opposizioni ed altro. Mi dovete spiegare per quale motivo avete votato contrario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Qual è il suo voto Consigliere?

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevole.

Il Presidente del Consiglio Comunale continua ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Salierno	Marianna	Favorevole
Russo	Crescenzo	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È entrato in Aula il Consigliere Castaldo Francesco. Contrario pure lui.

15 voti contrari, 6 favorevoli, la proposta viene rigettata.

Passiamo all'emendamento numero tre. Prego, Consigliere Salierno.

CONS. SALIERNO MARIANNA

La premessa è sempre quella di cui facevo riferimento prima, che noi spesso parliamo di attività di sensibilizzazione contro quelli che sono i fenomeni malavitosi o quelli che sono effettivamente aspetti criminogeni che devono andare ad essere banditi da quella che soprattutto è la fascia d'età più piccola. Con questo emendamento riprendo quello che è un tema su cui più volte questa Amministrazione ha mostrato sensibilità, partecipando ogni volta a quelle che sono le celebrazioni che si svolgono il 5 gennaio di ogni anno in Piazza Gianturco. Questo è un emendamento che propongo a memoria del Maresciallo Gerardo D'Arminio. Con questo emendamento si intende istituire un concorso di poesie per anni tre, dove si premierà la poesia più votata, dedicata all'eroe Gerardo D'Arminio e all'Arma dei Carabinieri. Vince il premio la poesia che raccoglie complessivamente più voti presso il Consiglio Comunale di Afragola e quello di Montecorvino che, ricordiamo, è la città di



provenienza del Maresciallo Gerardo D'Arminio e ogni anno partecipa la rappresentanza politica e anche i familiari del Maresciallo alle manifestazioni che si tengono il 5 gennaio di ogni anno. Le poesie saranno lette dagli autori in Consiglio e il testo della poesia premiata verrà pubblicata sul sito istituzionale in un'apposita sezione dedicata alle vittime di camorra.

Per quanto riguarda i pareri ci sono pareri sia di regolarità tecnica che contabile, ci tengo a sottolineare che ogni emendamento è stato perfettamente inquadrato, ovviamente il parere di regolarità tecnica già lo presume, ma ci tengo a sottolineare rispetto a quella che è la missione di competenza cui sono stati associati questi emendamenti e quelle, appunto, che sono il programma di riferimento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

Prima di mettere in votazione ci sono delle prenotazioni da parte di alcuni Consiglieri. In primis il Consigliere Affinito, prego.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Grazie Presidente. Ritengo di intervenire anche per dare riscontro ovviamente e legittimamente alle sollecitazioni del collega Consigliere Iazzetta. Noi, in verità, abbiamo avuto contezza di questi sei emendamenti solo pochi minuti prima dell'inizio del Consiglio Comunale. Sì, tra l'altro anche come Il Commissione Bilancio, devo essere sincero, non ho avuto contezza di questi emendamenti, però, al netto delle formalità, come maggioranza abbiamo dato uno sguardo anche agli emendamenti proposti, molti di questi devo dire la verità meritano una discussione e certamente un accoglimento. Mi sembra di capire che su sei emendamenti non per tutti ci sono i pareri favorevoli da parte del dirigente del Collegio dei revisori, però, al netto di questo, sappiamo che il Consiglio Comunale può essere sempre sovrano. Se siete d'accordo proporrei..., anche perché da un approfondimento fatto, ripeto, in pochi minuti, per questo sono arrivato tardi, anche presso la Segreteria Generale, in considerazione del fatto che ci sono anche altre richieste pregresse, pervenute non sottoforma di emendamenti al bilancio, altre richieste che andavano in questa direzione, ad esempio per il Maresciallo D'Arminio addirittura c'era un'altra richiesta proveniente da un'altra associazione per dare maggiore lustro alla figura del Maresciallo, che va sicuramente ricordato e coltivato ed approfondito anche per le future generazioni, anche per altre iniziative, come ad esempio i concorsi di poesia e quant'altro c'erano già richieste pervenute alla Commissione competente, al Sindaco per un maggiore approfondimento. Considerato anche che gli emendamenti proposti non richiedono dei movimenti contabili consistenti, parliamo, appunto, di poche somme che in una manovra di bilancio, in una variazione di bilancio possono essere anche previste un secondo dopo, un minuto dopo l'approvazione del bilancio, riterrei, alla luce sempre di una collaborazione generale tra maggioranza ed opposizione, trattandosi di argomenti che meritano effettivamente approfondimento ed anche accoglimento, devo essere sincero, proporrei soltanto un semplice rinvio della discussione e magari fare un Consiglio Comunale ad hoc, perché,



ripeto, sono stati depositati come emendamenti, ma possono essere anche proposti come mozione il prossimo Consiglio Comunale, alla luce di un approfondimento generale anche in combinato disposto alle varie richieste, istanze pervenute, tra l'altro nei confronti anche di soggetti interessati da queste mozioni. Quindi per fare un quadro chiaro della situazione e magari raggiungere un accordo complessivo che possa essere utile ad andare nella direzione proposta dalla Consigliera, dalla collega Salierno ed anche per dare maggiore visibilità ed una razionale visibilità alle personalità note, anche vittima della criminalità organizzata o altre iniziative del genere, per dare una razionale risposta a tutte le istanze pervenute. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Affinito.

Consigliere, però io non posso mettere a voto una proposta di rinvio di emendamenti presentati, a meno che la Consigliere Marianna non ritiri gli emendamenti allora rinviamo, solo se è un eventuale rinvio posso mettere in votazione.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Però, prima di decidere eventuale ritiro o rinvio, c'è un'altra prenotazione. Sentiamo anche la Consigliere Nespoli. Prego, Consigliere.

CONS. NESPOLI CHIARA

Buongiorno Sindaco. Buongiorno colleghi Consiglieri. Sarò estremamente breve, anche perché il mio intervento va assolutamente sulla stregua di quanto detto dal Consigliere Affinito, difatti mi ero prenotata proprio per chiarire questo dato, insomma per acclarare il fatto che assolutamente il nostro non è un rigetto perché siamo contrari alla tematica, anzi anche il gruppo di Nuova Città ci mostriamo assolutamente interessati alle tematiche che l'Avvocato Salierno stava esplicando e siccome alcune sono di grande sensibilità, ritengo, per tutti i nostri colleghi Consiglieri, però allo stesso modo forse non è questa la sede esatta per trattarne, in quanto meritano una visibilità e anche una competenza strategica differente, anche io mi accolgo alla richiesta fatta dal collega Affinito per tramutarle in mozioni e fare una discussione ad hoc in seduta separata, in maniera tale che tutti gli argomenti abbiano la dovuta e corretta trattazione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Nespoli.

Consigliere Caiazzo, per favore.

La parola al Consigliere Iazzetta. Prego, Consigliere Iazzetta Antonio.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Presidente, guardi, mi dispiace dire che sono stato facile profeta, perché quando la Consigliera Marianna Salierno mi disse che stava preparando una serie di emendamenti mi chiese di firmarli con lei o di presentarne altri, io le dissi - Marianna mi può essere testimone - credo sia inutile perché tanto ce li bocceranno tutti, indipendentemente dal tipo di argomento.

Consigliere Affinito e Consigliera Nespoli, allora, se, come ha detto il Consigliere Affinito, sono veramente bruscolini rispetto ad un bilancio, non vedo dove sta il problema ad approvare questi emendamenti, ripeto, è semplicemente un muro. Voi avete approvato senza batter ciglio il dissesto finanziario. Avete approvato senza batter ciglio un DUP pieno di errori, con i mari, monti e tutto il resto appresso. Avete approvato qualsiasi cosa senza batter ciglio, poi per emendamenti che, per vostra stessa ammissione, non influiscono in modo particolare sul bilancio, non li votate. Dite allora che volete una barriera qua, è inutile. Onestamente, dopo la bocciatura di questi emendamenti io me ne vado, approvatevi il Consiglio da soli.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta Antonio.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Salierno, si è prenotata? Prego, Consigliere Salierno, per favore. Per favore silenzio in aula.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie per la parola.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. SALIERNO MARIANNA

Consigliere Affinito sono... Per non dire quanti impegni sono stati disattesi in due anni e mezzo rispetto a quelle che sono state le proposte di questa opposizione e una fra tutti voglio ricordare ancora la mozione sulla toponomastica che ci eravamo impegnati di riportarla e poi invece è stata messa un una pietra tombale, dove non viene nemmeno convocata più la Commissione Toponomastica. Io ho fatto solleciti per iscritto formali, anche un'interrogazione e ciononostante non viene.... Quindi, fermo restando che parto..., non per essere offensiva, parto da quanti impegni sono stati disattesi, io però voglio ricordare che innanzitutto gli emendamenti sono stati presentati il 14 marzo 2024, ho rispettato i termini di quella che è stata la notifica dell'avviso di deposito del bilancio



fatto singolarmente ad ogni Consigliere, per cui mi fa strano oggi sentire che in Commissione Bilancio questi emendamenti non sono stati mai affrontati e mai portati. Emendamenti che erano ben visibili al sistema, che sono stati regolarmente, tempestivamente devo dire sia muniti di parere tecnico contabile, sia tempestivamente voglio dire... . Posso? E sia anche valutati da quello che è il Collegio dei revisori, io non so perché oggi mi si viene a chiedere di ritirare gli emendamenti per una successiva deliberazione. Una successiva deliberazione che ci porterebbe comunque in questa assise, nello stesso Consiglio Comunale quindi perché non farlo ora, cioè, io non capisco perché effettivamente rinviare una discussione di qualcosa che effettivamente già appartiene a questa assise. Già siamo tutti coinvolti, già comunque abbiamo la possibilità di poter decidere o meno, rinviare la discussione vuol dire soltanto mettere un'altra pietra tombale su questi emendamenti o su quelle che, appunto, sono delle idee di città che, ripeto, sono idee di città che porto a dare un contributo favorevole, non un contributo non favorevole. E allora se vogliamo sempre, poi, andare a dire che noi dell'opposizione facciamo le cose giuste per essere strumentali allora non posso accogliere questa richiesta, che posso pensare che sia altrettanto... voi nella richiesta di ritirare questi emendamenti. Pertanto, io insisto che vengano discussi e trattati in questa sede, così come verrebbero eventualmente trattati in altra sede, ci vedo soltanto una perdita ulteriore di tempo rispetto a degli emendamenti che possono essere già calendarizzati e portati avanti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

La parola al Consigliere Affinito, dopodiché andiamo al voto.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Mi dispiace registrare ancora una volta un tono di ostilità provenire dai banchi dell'opposizione, forse evidentemente io e la collega Nespoli non siamo stati abbastanza chiari. Noi non abbiamo detto no, non ne vogliamo discutere, ritengo che le proposte giunte all'attenzione dell'Ufficio di Presidenza potevano giungere tranquillamente sotto un'altra forma amministrativa, piuttosto di fare - a mio modesto parere - un blitz in Consiglio Comunale sotto forma di emendamento. Vorrei terminare, chiedo scusa. Evidentemente ieri sera avete cenato con molto peperoncino. Ritengo che, pur rispettosi dei termini degli emendamenti, voi forse sottovalutate un dato, voi forse sottovalutate un dato importante, tra l'altro non so se siete a conoscenza, chiedo scusa Sindaco se se mi permetto, ma tra i destinatari di questi riconoscimenti c'è un diretto parente del nostro Sindaco, questo servirebbe da solo a far comprendere che non vi è una chiusura politica rispetto al riconoscere diciamo... Una visione culturale?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia.

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Consigliere Iazzetta, io penso che stamattina sto avendo fin troppo rispetto per lei, però, sinceramente, se lei utilizza questo linguaggio allora le devo dire che per quanto ci riguarda come maggioranza, siccome noi abbiamo la responsabilità di governo, siccome abbiamo la responsabilità di dare visibilità e riconoscimenti dovuti a tutte le istanze pervenute, previa valutazione ed approfondimenti anche, anche laddove magari le proposte giunte non sono accompagnate da elementi probanti, riconoscimento richiesto. Siccome è compito di questa Amministrazione individuare le modalità da utilizzare nel dare complessivamente, nell'arco dell'Amministrazione Comunale, il giusto riconoscimento e la giusta visibilità agli eroi, alle vittime di criminalità o personalità che si sono fatte valere in ambito professionale. Siccome abbiamo, ribadisco, abbiamo la responsabilità di portare avanti in armonia e in maniera razionale una politica anche in ambito culturale e sociale è nostro compito e responsabilità chiedere al proponente di ritirare la proposta. Possiamo assumere l'impegno anche individuando una data nelle Commissioni competenti per discutere in maniera armonica tra le tante istanze pervenute alle rispettive Commissioni competenti, perché oggi mi sembrerebbe - devo essere sincero - un dato poco qualificante per l'intero Consiglio Comunale dare il legittimo riconoscimento a determinate persone, quando magari ci sono in giacenza o le medesime istanze o riguardanti altre professionalità in giacenza da mesi. Allora, raccogliamo il consiglio, l'input proveniente dall'opposizione di dare anche un'accelerata alla valutazione, all'approfondimento complessivo di tutte queste istanze anche assumendo un impegno, oggi concordando di concordare una data con voi, per discutere in maniera armonica all'interno delle Commissioni competenti. Penso che più sereni di così non possiamo essere, viceversa, purtroppo, siamo costretti, come giustamente diceva il Consigliere Iazzetta, a bocciare a ragion veduta gli emendamenti proposti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Affinito.

Consigliere Iazzetta Antonio.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Veramente 30 secondi, 30, perché lei sa Presidente quanto ci tengo a queste cose, quando si dicono delle parole bisogna motivarle e sostanziarle. Il Consigliere Affinito nel suo intervento ha detto che le richieste fatte dalla Consigliera Salierno per ricordare Alfredo Manzoni e Gerardo D'Arminio, perché questi sono i due nomi che ha citato finora, devono essere corroborati da approfondimento e così via.

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO



Non partire... Ti sto dando la possibilità di chiarire quello che hai detto, perché visto le voci che continuano a circolare, sappiamo benissimo, anche sulla figura del Maresciallo D'Arminio sarebbe gravissimo se anche in quest'aula si parlasse di queste voci da marciapiede che devono essere rispedite al mittente. Quindi, siccome il Consigliere Affinito ha parlato che bisogna provare le motivazioni che portano a questa cosa, volevo capire un attimo a cosa si riferiva, perché la Consigliera Salierno ha parlato di Alfredo Manzoni, un bambino di sette anni che credo che certamente non può che essere definita vittima innocente e di Gerardo D'Arminio. Quindi, Consigliere Affinito, le do la possibilità di chiarire, ripeto, magari ho capito io male la cosa, quindi le do la possibilità di chiarire. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Affinito.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Come ultimo intervento, Consigliere Iazzetta la ringrazio...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì Consigliere, perché devo andare al voto.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

La ringrazio per la sollecitazione, forse lei non lo sa, ma penso che il busto del Maresciallo D'Arminio in piazza forse sia frutto dell'Amministrazione Tuccillo, quando al suo interno, tra gli altri, sedeva l'Assessore ai Lavori Pubblici che era il sottoscritto. Va bene?

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Però l'atto di indirizzo era molto precedente, quindi sappiamo bene di chi stiamo parlando. Nella premessa del mio intervento ho detto approfitto per fare un discorso che possa essere valido per i sei emendamenti, quindi non mi riferivo certo né al bimbo oggetto dell'emendamento, né piuttosto al Maresciallo D'Arminio. Ripeto, siamo ben consapevoli del valore morale e soprattutto culturale delle proposte avanzate e le ricordo che prima di lei, prima del Consigliere Salierno, oltre al sottoscritto, c'è stato qualcun altro che siede nei banchi della maggioranza, ma anche nei banchi della stessa opposizione, che ha dato legittimo riconoscimento a chi ha perso la vita a causa della criminalità organizzata, piuttosto che a persone che si sono contraddistinte per il proprio impegno personale, morale e professionale per la città di Afragola. Quindi, la ringrazio per avermi consentito anche di chiarire questo. Ripeto, il mio intervento è rivolto complessivamente ai sei emendamenti. Va bene?



Anche perché c'è chi magari siede nei banchi della maggioranza e della minoranza che non ha neanche l'età anagrafica per conoscere determinate circostanze e quindi, insomma, almeno per rendere edotti i colleghi Consiglieri al fine di consentire, come sempre, un voto pieno e soprattutto consapevole. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Affinito.

Consigliere Salierno dobbiamo chiudere, faccia una dichiarazione se ritira o meno perché dobbiamo andare avanti. Grazie.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie Presidente per la parola. La mia vuole essere una dichiarazione di voto per togliere ogni dubbio rispetto al fatto che io potessi ritirare gli emendamenti. La proposta del Consigliere Affinito mi sembra ripetere quello che, appunto, fu di dire diamo dignità a tutti i quartieri di Afragola, quindi ne ragioniamo ancora, invece poi fondamentalmente da due anni noi non abbiamo dato dignità a nessun quartiere e nessuna toponomastica. Per cui, io ritengo che le cose vanno trattate nel momento in cui vengono proposte. Vanno discusse nel momento in cui vengono proposte, poi se si assumono la responsabilità di non doverle bocciare solo perché provenienti da chi sta nei banchi dell'opposizione vuol dire che se ne assumeranno anche la responsabilità politica di dover fare questo tipo di scelta. Pertanto io faccio la mia dichiarazione di voto, non ritiro gli emendamenti e ovviamente anticipo il mio voto favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

Mettiamo in votazione l'emendamento numero tre così come esposto dalla Consigliera Salierno. Ha chiesto la parola Sindaco? Prego Sindaco, prima di mettere al voto.

SINDACO

Sinteticamente, vista la rilevanza del tema, io credo che l'atteggiarsi ed il manifestarsi di questi irrigidimenti non sia proficuo per i lavori di un Consiglio che in altri contesti ha saputo invece fare opera di sintesi meritoria davanti alla città. Io raccolgo in pieno lo stimolo e la spinta di forte impatto civile che viene dal contenuto degli emendamenti per le figure che vengono menzionate. Io ringrazio da questo punto di vista la Consigliera Salierno, tra l'altro con orgoglio sono stato uno dei primi, dopo decenni, a rispolverare la memoria del piccolo ragazzino che era venuto ad Afragola negli anni 70, la prima metà degli anni 70 a visitare i parenti a via Ciampa, in quella che era la roccaforte, il fortino di uno dei clan egemoni e che fu colpito, fu vittima innocente di un agguato e non solo dovette subire mesi di degenza ospedaliera dolorosissima, perché ovviamente l'apporto delle cure, delle terapie era di ben altro livello rispetto a quello che poi la scienza ci ha consentito di fare e garantire agli assistiti



nei mesi e negli anni a venire. Per le dinamiche che sono state manifestate e sulla cui buona fede io non ho motivo di dubitare, richiamate dai Consiglieri di maggioranza, in particolare della competente Commissione, io mi sentirei di raccogliere l'invito, purtroppo registro la volontà della proponente di andare avanti e visto un esito scontato degli emendamenti che si inquadrano.... No, per quello che ho sentito, per quello che ho sentito, visto un esito scontato...

...(Interventi fuori microfono)...

SINDACO

Per quello che ho registrato, verranno bocciati.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consiglieri. Consiglieri.

...(Interventi fuori microfono)...

SINDACO

No, non è offensi... lo sto leggendo...

...(Interventi fuori microfono)...

SINDACO

E infatti...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consiglieri, per favore.

SINDACO

Noi votiamo il bilancio perché abbiamo a cuore gli interessi della città.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consiglieri. Consigliere Salierno.

...(Interventi fuori microfono)...

SINDACO



Non so per quale motivo la Commissione non sia stata messa in condizione di conoscere gli emendamenti.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Io mi chiederei perché i tuoi Consiglieri non erano ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sindaco, per favore vada avanti.

SINDACO

Dicevo, dalla lettura di quello che è emerso nell'Aula mi sento di rivolgere questo appello, se, ahimè, non verrà accolto, ognuno poi si assumerà le sue responsabilità rispetto ai contenuti che trovano la mia totale condivisione, sia per quanto riguarda l'individuazione dei soggetti che ovviamente vanno ad affiancarsi a tanti altri martiri della legalità, pochi giorni fa, appena due giorni fa, è stato ricordato anche da chi siede in quest'aula il sacrificio del Vicedirettore del carcere di Poggioreale, Giuseppe Salvia, che fu ucciso per aver rispettato le procedure di controllo ai danni del super boss Cutolo che rientrava da una sessione di un'udienza giudiziaria. Quindi, da questo punto di vista sul contenuto non c'è che da aggiungere ai ringraziamenti anche la piena corresponsione di un riconoscimento e poi per di più anche sulla strategia di coinvolgere in questo le scuole, che mi trova pienamente favorevole. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Giusto per precisazione Sindaco, quando vengono presentati gli emendamenti vengono presentati in Segreteria Generale, quindi il Segretario, chiaramente, acquisisce parere rispetto all'emendamento presentato. I Consiglieri Comunali sono tenuti ad andare in Segreteria e verificare eventuali pareri o meno, per di più, poiché questo è un Consiglio convocato ordinariamente, il Consiglio è stato convocato cinque giorni prima, minimo, per cui qualsiasi atto è stato ben posto all'attenzione dei Consiglieri per almeno cinque giorni. Quindi, non addossiamo la colpa alla Presidenza, che sembra che è la via di fuga di tutti quanti. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Contrario
Castaldo	Biagio	Contrario
Di Maso	Assunta Antonietta	Contraria
Tignola	Giuseppina	Contraria
Castaldo	Francesco	Contrario
Tralice	Sara	Contraria



Migliore	Giuseppe	Contrario
Sepe	Maria Carmina	Contraria
Fusco	Francesco	Contrario
Affinito	Giuseppe	Assente
Nespoli	Chiara	Contraria
Di Maso	Gianluca	Contrario
Ausanio	Arcangelo	Assente
Lanzano	Antonio	Contrario
Zanfardino	Benito (1982)	Contrario
lazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Assente
Zanfardino	Benito (1976)	Contrario
Caiazzo	Antonio	Favorevole
Botta	Raffaele	Favorevole
Baia	Giacinto	Favorevole
De Stefano	Vincenzo	Assente
lazzetta	Antonio	Favorevole
Salierno	Marianna	Favorevole
Russo	Crescenzo	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

14 contrari e 6 voti favorevoli. La proposta viene respinta.

Passiamo all'emendamento numero quattro. Consigliere Salierno, se vuole intervenire. Grazie.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Leggo l'emendamento numero quattro. Col presente emendamento si intende far approvare e dare attuazione a quello che è previsto già dal Regolamento Comunale al cosiddetto baratto amministrativo di cui all'articolo 190 decreto legislativo 50 del 2016 ed aggiornato all'articolo 20 decreto legislativo 30.06.2023. Il baratto amministrativo, stabilito e regolato da una legge dello Stato, rappresenta una forma concreta di applicazione del principio costituzionale della sussidiarietà orizzontale, in base alla quale i Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale e del principio solidaristico incoraggiando l'affermarsi di una cittadinanza attiva, capace di rendere i cittadini partecipi della vita della propria comunità e protagonisti nel prendersi cura degli spazi urbani. Lo scopo è quello di aiutare i cittadini residenti in difficoltà che non riescono a pagare i tributi comunali, consentendo loro di svolgere lavori socialmente utili, come ridipingere i muri degli edifici comunali, curare i fiori dei giardini pubblici, verniciare staccionate e ripulire i luoghi pubblici. un elenco di progetti da approvarsi. Il baratto non può essere usato per la debitoria pregressa e avviene nel limite complessivo della somma stanziata al



progetto. Visto il parere di regolarità tecnica ed il parere non favorevole di regolarità contabile reso dal dirigente finanziario, il Collegio si uniforma, ovviamente, al parere non favorevole, in quanto, come argomentato dallo stesso dirigente, sottrarre al codice del bilancio 011101 più di 63 mila 293 euro comporterebbe lo svolgimento di attività ricorrenti e già impegnate in esercizio provvisorio e genererebbe i debiti fuori bilancio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

Metto in votazione l'emendamento numero quattro.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Assente
Castaldo	Biagio	Contrario
Di Maso	Assunta Antonietta	Contraria
Tignola	Giuseppina	Contraria
Castaldo	Francesco	Contrario
Tralice	Sara	Contraria
Migliore	Giuseppe	Contrario
Sepe	Maria Carmina	Contraria
Fusco	Francesco	Contrario
Affinito	Giuseppe	Assente
Nespoli	Chiara	Assente
Di Maso	Gianluca	Contrario
Ausanio	Arcangelo	Assente
Lanzano	Antonio	Contrario
Zanfardino	Benito (1982)	Assente
Iazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Assente
Zanfardino	Benito (1976)	Contrario
Caiazzo	Antonio	Favorevole
Botta	Raffaele	Favorevole
Baia	Giacinto	Assente
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	Favorevole
Salierno	Marianna	Favorevole
Russo	Crescenzo	Favorevole

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

11 voti contrari, 5 voti favorevoli. L'emendamento viene respinto.

Passiamo all'emendamento numero cinque. Prego, Consigliere Salierno.

CONS. SALIERNO MARIANNA

In memoria dell'Assessore Comunale Francesco Salzano ed il Consigliere Paolo Sibilio, vittime dell'attentato camorristico del 10 marzo 1988 si intende istituire una riconoscenza per i giovani per ciascuna delle tre annualità di bilancio volte a premiare nel 2024 il miglior dipinto che ritrae i due politici da esporre nella sala consiliare, nel 2025 la migliore scultura che ricorda le vittime di camorra da esporre in pubblica piazza, nel 2026 il docufilm di durata complessiva dai 45 - 60 minuti da mostrare nelle scuole elementari e medie di Afragola, che raccontano delle vittime di mafia uccise in Afragola. Le opere saranno di proprietà del Comune di Afragola. Visto il parere di regolarità tecnica e il parere favorevole di regolarità contabile reso dal dirigente finanziario, il Collegio dei revisori si uniforma al parere favorevole in quanto la variazione non comporterebbe squilibrio finanziario, pertanto se ne chiede l'accoglimento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

Mettiamo in votazione l'emendamento numero cinque così come presentato dalla Consigliera Salierno.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Assente
Castaldo	Biagio	Contrario
Di Maso	Assunta Antonietta	Contraria
Tignola	Giuseppina	Contraria
Castaldo	Francesco	Contrario
Tralice	Sara	Contraria
Migliore	Giuseppe	Assente
Sepe	Maria Carmina	Contraria
Fusco	Francesco	Contrario
Affinito	Giuseppe	Assente
Nespoli	Chiara	Assente
Di Maso	Gianluca	Contrario
Ausanio	Arcangelo	Assente
Lanzano	Antonio	Contrario
Zanfardino	Benito (1982)	Contrario



lazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Assente
Zanfardino	Benito (1976)	Assente
Caiazzo	Antonio	Assente
Botta	Raffaele	Favorevole
Baia	Giacinto	Assente
De Stefano	Vincenzo	Assente
lazzetta	Antonio	Favorevole
Salierno	Marianna	Favorevole
Russo	Crescenzo	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

10 voti contrari, 4 voti favorevoli. L'emendamento viene respinto.

Passiamo all'emendamento numero sei. Ultimo emendamento, numero sei. Prego, Consigliere Salierno.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Col presente emendamento si intende proporre un concorso di idee per premiare con mille euro l'idea progettuale migliore per la riqualificazione del territorio di Afragola, senza dover attingere dalle asfittiche casse comunali. Si premia la creatività e la capacità di tecnici non dipendenti del Comune, singoli o associati, che hanno a cuore le sorti della nostra amata città. Si prevedono tre edizioni. Visto il parere di regolarità tecnica e il parere favorevole di regolarità contabile rese dal dirigente finanziario, il Collegio dei revisori si è uniformato al parere favorevole, in quanto la variazione non comporterebbe squilibrio finanziario, pertanto ne chiedo l'accoglimento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

Mettiamo al voto l'emendamento numero sei.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Assente
Castaldo	Biagio	Contrario
Di Maso	Assunta Antonietta	Contraria
Tignola	Giuseppina	Contraria
Castaldo	Francesco	Contrario
Tralice	Sara	Contraria
Migliore	Giuseppe	Assente



Sepe	Maria Carmina	Contraria
Fusco	Francesco	Contrario
Affinito	Giuseppe	Assente
Nespoli	Chiara	Assente
Di Maso	Gianluca	Contrario
Ausanio	Arcangelo	Assente
Lanzano	Antonio	Contrario
Zanfardino	Benito (1982)	Assente
lazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Assente
Zanfardino	Benito (1976)	Assente
Caiazza	Antonio	Assente
Botta	Raffaele	Favorevole
Baia	Giacinto	Assente
De Stefano	Vincenzo	Assente
lazzetta	Antonio	Favorevole
Salierno	Marianna	Favorevole
Russo	Crescenzo	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

9 voti contrari e 4 voti favorevoli. L'emendamento numero sei viene rigettato. Grazie.

Chiamiamo i Consiglieri in aula, compreso il Sindaco, se è fuori.

Apriamo la discussione sul bilancio. Cortesemente, i Consiglieri fuoriposto sono pregati di entrare in aula. Grazie.

Stavo aspettando chi vuole prenotarsi. Consigliere Russo, prego.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Presidente, non vogliamo intervenire, qualcuno deve illustrare il bilancio.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. RUSSO CRESCENZO

È mancanza di rispetto per chi sta in aula.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ho chiesto di entrare in aula, qualcuno ha problemi fisiologici, quindi il tempo di ritornare.

CONS. RUSSO CRESCENZO



Troppi problemi fisiologici.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia, entriamo in aula. Qualcuno illustri la relazione. Siamo entrati nell'argomento posto all'ordine del giorno, chi vuole intervenire? Qualcuno che illustri. Prego i Consiglieri di prendere posto, cortesemente.

La parola al Sindaco. Ripeto, prego i Consiglieri di prendere posto. Grazie.

SINDACO

Un cordiale saluto ai signori Consiglieri, alle concittadine e ai concittadini che ci seguono anche attraverso la diretta streaming, a tutto il personale che garantisce sempre l'ordinato svolgimento delle sedute del Consiglio. Seduta qualificante, fondamentale, perché il Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 proposto al Consiglio Comunale per l'approvazione è la sintesi del lavoro svolto in un arco temporale sicuramente contenuto, di circa due - tre mesi, necessario per definire aspetti assolutamente strategici della visione d'insieme al cui interno si colloca la gestione economico - finanziaria dell'Ente, ma per un arco temporale alquanto ristretto bisogna necessariamente tener presente ciò che è venuto prima, che è stato al centro anche delle riflessioni che si sono sviluppate in quest'aula nella seduta di ieri e in altre precedenti, a cominciare dalla dichiarazione del dissesto finanziario.

Nel Bilancio di previsione vengono inserite contabilmente e coerentemente tutte quelle previsioni di natura finanziaria che sono riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale triennale considerato nel DUP che è stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale ieri. A tal fine si precisa che, considerando che è stato redatto sostanzialmente nel corso del primo bimestre del 2024, tutte queste previsioni sono state elaborate tenendo in considerazione l'andamento della gestione e quindi, in sostanza, le previsioni sono da ritenersi conformi ai dati oggettivi e vicine al contesto dei valori che poi ci troveremo a dover considerare per l'approvazione anche, come ben saprete, del rendiconto relativo all'esercizio 2024.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del Bilancio di previsione sono definite nel rispetto dei principi sanciti nel decreto legislativo 118 del 2011, ossia quelle caratterizzazioni conformi ai criteri che sono l'annualità, l'unità, l'universalità, l'integrità, la veridicità, l'attendibilità, la correttezza, la comprensibilità, la significatività, la rilevanza, la flessibilità, la congruità, la prudenza, la coerenza, la continuità, la costanza, la comparabilità, la verificabilità, la neutralità, la pubblicità e l'obiettivo dell'equilibrio di bilancio, nonché il principio contabile di competenza finanziaria potenziata in un'ottica d'assieme che, tra l'altro, mi piace rilevarlo questo dato, si sa confrontare ed in questo voglio registrare la propensione che pure si sta registrando e consolidando all'interno della struttura amministrativa rispetto ad un patrimonio di dati che sono direttamente connessi anche alle nuove misure normative di



cui si sta discutendo da stamattina nel Salone Moriani, in un'ottica che mira a far incontrare in un punto di incontro virtuoso quella che è la complessità della gestione finanziaria degli enti, con le prospettive di ordine generale e sistemico che riguardano, ad esempio, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, grazie anche alla presenza di autorevoli relatori.

Come per il precedente Bilancio di previsione che è arrivato in quest'Aula, come saprete, alla fine dell'anno scorso, le principali fonti di entrata di natura tributaria, l'IMU, la TARI e l'Addizionale comunale all'Irpef prevedono l'applicazione delle aliquote massime per l'IMU e dell'Addizionale comunale, mentre per la TARI risultano confermate le tariffe del 2023 che già prevedevano la copertura integrale del costo di servizio. In particolare si evidenzia che le stesse tengono conto di quanto stabilito dal Ministero su parere della COSFEL e delle altre prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto di approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato per il triennio 2022-2024, adottato con decreto del 2 agosto 2023. In particolare, credo che sia utile ripercorrere quanto stabilito nel summenzionato provvedimento ministeriale, deliberare, applicare e riscuotere, ai sensi dell'articolo 251, comma 3 del TUEL per le imposte e le tasse locali di istituzione successive alla deliberazione del dissenso le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, tale delibera avrà efficacia per il numero di anni necessario al raggiungimento del quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. Deliberare annualmente, assicurando il superamento del minimo impegnato, applicare e riscuotere la tariffa del servizio acquedotto, in modo che i costi complessivi della gestione del servizio riferita ai dati di competenza siano coperti con la relativa tariffa in misura non inferiore all'80%, ai sensi dell'articolo 243, comma 2, lettera b del Testo Unico Enti Locali, a tal fine i costi complessivi di gestione devono comunque comprendere gli oneri diretti ed indiretti di personale, le spese per l'acquisto di beni e servizi, le spese per i trasferimenti e per gli oneri di ammortamento degli impianti e delle attrezzature, conformandosi alle deliberazioni Arera vigenti, come pure era stato richiamato a grandi linee anche dagli interventi sollecitati in tal senso dal Consiglio da parte del dirigente finanziario. Assicurare l'adozione di tutti i provvedimenti di competenza finalizzati al costante miglioramento dell'attività di riscossione delle entrate, valutando il ricorso alle forme che dovessero risultare più efficaci, rapide e convenienti, privilegiando quelle che rendono immediati i tempi di materiale introito da parte del Servizio di Tesoreria comunale ed il correlato trasferimento nelle casse dell'Ente, anche tenuto conto delle novità introdotte dalla legge 160 del 2019 con l'articolo 1, ai commi dal 784 al 815, che fanno riferimento in particolare all'obiettivo di attivare tempestivamente le procedure coattive per il recupero dell'evasione ed effettuare a tal fine verifiche incrociate di tutti i dati utili allo scopo comunque disponibili, assicurando in ogni caso gli adempimenti necessari finalizzati alle verifiche e ai controlli.

In riferimento agli ultimi due punti di cui sopra, al fine di garantire un miglioramento sostanziale dell'attività di riscossione, si evidenzia che con determina del 20 dicembre 2023 si è provveduto ad aggiudicare in via definitiva all'operatore economico Geset Italia società per azioni, con sede in Cercola, a far data dal primo gennaio 2024, il contratto avente ad oggetto il servizio di gestione ordinaria, accertamento e riscossione coattiva della TARI, dell'IMU, dei canoni di locazione e di



indennità di occupazione degli immobili di proprietà del Comune, del canone del servizio idrico integrato e del canone unico patrimoniale, come pure era stato richiamato già ieri, nelle modalità e nei termini previsti dal capitolato speciale d'appalto, alle condizioni giuridiche ed economiche tutte contenute nell'offerta dalla stessa presentata in sede di gara.

Il fondo di solidarietà comunale 2024 è stato determinato sulla base delle previste assegnazioni pubblicate sul sito della finanza locale. Per la voce dei trasferimenti correnti si evidenzia, in particolare, per l'annualità 2024, l'inserimento della voce relativa ai trasferimenti per le consultazioni europee previste nel prossimo mese di giugno, nei giorni di 8 e 9 giugno.

Per le entrate extratributarie un ruolo importante è assunto dai proventi legati alla vendita di beni e servizi e dai proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti, anche se poi l'attività di riscossione, seppur con un trend in progressivo miglioramento, resta sempre vicina a percentuali tuttora esigue rispetto alle previsioni, a causa di un difficile avvio di attività con il concessionario della riscossione delle sanzioni amministrative, che ha portato, con determina dell'11 dicembre 2023, alla risoluzione di tale contratto per inadempimento del contraente, ovvero la RT-Lab Consulence S.r.l, e SOGET società per azioni. Per l'annualità 2024 è prevista una specifica ulteriore voce di proventi derivanti dalla concessione di suoli cimiteriali, con una previsione pari ad un milione di euro. Le entrate in conto capitale, tutte quasi di origine relative alla programmazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sono in linea col trend storico...

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Sì, con una previsione pari ad un milione di euro, i suoli e presentano valori più che raddoppiati per l'annualità 2025, anno previsto per la conclusione dei progetti.

Passando all'esame delle spese ed in particolare della spesa corrente, la stessa per l'esercizio 2024 è prevista in 51 milioni circa, in dettaglio, poi, la spesa del personale ammonta a circa 8 milioni e 3, con una percentuale rispetto alle entrate correnti pari a 37, quasi 38 milioni del 21 e 85%, anche in questo caso si intendono rispettate le prescrizioni dell'allegato A del già richiamato decreto ministeriale del 2 agosto 2023, che prevede che l'Ente debba attenersi tanto al disposto dell'articolo 264 del TUEL, concernente il divieto di variazione in aumento della dotazione organica rideterminato, quanto al disposto dell'articolo 243, commi 1 e 7 concernente il controllo sugli atti relativi alla dotazione organica e alle assunzioni del personale da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali.

Le spese per le manutenzioni ammontano a quasi 6 milioni, 5 e 7, comprensivi di un milione e mezzo finanziati con i fondi che rientrano nel grande tema delle disponibilità relative alle risorse per le opere compensative, quindi i fondi una volta detti TAV, che fanno riferimento alla attività in essere rispetto alla determinazione del nuovo accordo di programma con RFI e di 3 milioni finanziate in



particolare per specifiche arterie cittadine, cito per esempio l'area compresa tra via Roma, via Milano in via Nunziatella, un progetto stralcio è stato approvato da Città Metropolitana nei mesi scorsi. Le strade relative al centro antico come via Cirillo, via Principe di Napoli, via Plebiscito e via Olmo, aree urbane gravitanti sull'asse di via Saggese e via Ferrarese e strade e spazi nel quartiere di San Marco, in particolare con questi ultimi due riferimenti ci ricollegiamo alle tematiche che pure sono state al centro della discussione del Consiglio, alla luce anche della presenza di alcune concittadine e concittadini del quartiere.

Ad oggi l'Ente non ha ancora approvato il rendiconto relativo all'anno 2023, è in corso il riaccertamento di residui con continue interlocuzioni con i diversi uffici e settori della struttura amministrativa, per addivenire in tempi ragionevolmente brevi all'elaborazione del documento relativo al rendiconto. Pertanto, con l'ultimo rendiconto approvato, essendo quello del 2022, con un risultato di amministrazione pari a 4 milioni e 6 circa, teniamo presente che, nelle more dei tempi di lavorazione del rendiconto 2023, le somme incassate nel 2023, a fronte dei progetti iniziati, costituiranno il fondo pluriennale vincolato, al fine di permettere un fluido procedere di tutto l'iter amministrativo ma anche tecnico contabile, mentre le somme incassate, a fronte di progetti non ancora partiti, costituiranno l'avanzo vincolato.

In particolare si sottolinea che il nostro Ente è risultato assegnatario di fondi del PNRR per ben sette progetti che riguardano il Settore Transizione Digitale, tutti affidati nel corso del 2023 e di ben oltre venti progetti per il Settore delle Opere Pubbliche, in particolare risanamento e ristrutturazione di edifici scolastici, impianti sportivi, recupero di aree degradate. Anche questi interventi sono stati già al centro di numerose riflessioni in quest'aula, anche per eventuali evoluzioni che potrebbero confrontarsi con alcune criticità che stanno emergendo e che noi tutti ci auguriamo di poter organicamente comporre. Di questi ultimi, per i quali l'Ente ha ritenuto opportuno istituire, appunto, un apposito settore, con un nuovo dirigente, alcuni hanno iniziato a muovere concreti passi per l'effettiva realizzazione con l'affidamento dei lavori e la successiva sottoscrizione dei contratti. A titolo esemplificativo cito che l'asilo nido in Europa Unita, nelle Salicelle, i lavori procedono speditamente, così come pure sono stati avviati quelli in altri siti e a breve partiranno le opere di riqualificazione, anche ai fini della sostenibilità, della vulnerabilità sismica in alcuni plessi storici come la Marconi e successivamente il Primo Circolo Didattico Marconi, Terzo Circolo Didattico Aldo Moro, Secondo Circolo Didattico Castaldo che fa parte del Comprensivo Castaldo – Nosengo.

Non risultano iscritti in bilancio stanziamenti per investimenti che si intendono finanziare mediante ricorso all'indebitamento nel prossimo triennio. Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti o di altri soggetti pubblici o privati. Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata e nella redazione del presente Bilancio di previsione risultano rispettati tutti gli equilibri di natura corrente e di conto capitale, come dimostrano gli allegati pareri. E credo che sia interessante, al fine di poter fornire, presa diretta oserei dire, un segno tangibile dei progressi che sta compiendo l'Ente lungo il percorso di risanamento, a seguito della dichiarazione e non solo di dissesto adottato dal Consiglio Comunale nella seduta del 14 giugno 2022. Abbiamo



lavorato anche affinché si definissero dei prospetti di sintesi dove si possono evincere alcuni indicatori di bilancio calibrati sul periodo 2020-2023, ad esempio l'incidenza delle spese rigide sulle entrate correnti, nel 2020 era al 21 e 1%, nel 2021 al 23 e 85, nel 2022 al 18 e 05, nel 2023 al 19 e 32. Ancora rispetto alle entrate correnti, l'incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali, sempre di parte corrente, nel 2020 era al 95%, nel 2023 è all'89,20% circa. Per gli investimenti, incidenza degli investimenti sul totale della spesa corrente in conto capitale nel 2020 era al 2,35%, nel 2023 è al 21,22%. Investimenti diretti pro capite in valore assoluto 2020 il dato era del 20%, nel 2023 del 149, quasi 150%, a dimostrazione della configurazione di questo sistema di risorse affluite e che naturalmente ci auguriamo possano tradursi in opere concrete di cui potrà fruire tutta la nostra comunità.

Il tema dello smaltimento dei debiti non finanziari nati nell'esercizio relativo alla singola annualità, debiti commerciali, il 2020 era al 39,83% la capacità di smaltimento, se così vogliamo definirla, nel 2023 arriva al 68,97%. Smaltimento debito, mi limito a quest'altra voce, smaltimento dei debiti verso altre amministrazioni pubbliche nel 2020 era allo 0%, nel 2023 è al 23,60%. È interessante pertanto rilevare come l'incidenza sia degli incassi correnti, sia delle entrate proprie, rispettivamente sulle previsioni iniziali e anche definitive di parte corrente, sia raddoppiata rispetto agli anni del predissesto biennio 2020-2021 in particolare. Un trend in crescita si registra anche per gli indicatori che riguardano lo smaltimento dei debiti finanziari sia nati nell'esercizio che in quelli nati negli esercizi precedenti, come ho testé citato, proprio ad evidenziare la capacità progressiva dell'Ente di essere più solerte, più funzionale, più efficace nell'assolvimento degli obblighi di natura debitoria. L'indice di rigidità strutturale, che indica il rapporto tra incidenza delle spese rigide sulle entrate correnti ha un andamento finalmente decrescente, con una sostanziale riduzione di oltre quattro punti percentuali, raffrontando il dato del 2023 con quello di due anni prima, nel 2021. L'analisi di confronto nell'orizzonte temporale del quadriennio 2020, 2021, 2022, 2023 di tutti questi indici, non li ho elencati tutti, sottolinea il maggiore impegno soprattutto nell'attività di riscossione delle entrate proprie, evidentemente impegno ancora non del tutto sufficiente ma che consente di far rilevare una discontinuità nell'andamento. Tema delle riscossioni che risulta tra le principali fonti di finanziamento dei servizi che vengono offerti alla cittadinanza, il cui livello di erogazione può migliorare ovviamente in termini di efficienza ed efficacia, avvicinandosi sempre più ad un livello di riscossione che comincia a guardare al 100% non come ad un miraggio.

Altri parametri che meritano una particolare osservazione sono i seguenti: fondo cassa (questi li reputo oltremodo interessanti) al 31 dicembre 2021 era di 10 miliardi e mezzo, nel 2022 era di 20 milioni e 7, 2023 23 milioni e 4 quasi, 10 milioni di euro, non miliardi. Fondo dei crediti di dubbia esigibilità da bilancio 2021 erano 14 milioni e 4 circa, 2023 11 milioni e 50 mila. Il macroaggregato, 103 per il totale degli impegni da parte dell'Ente, nel 2021 era di 34 milioni e 150, nel 2023 è sceso a 26 milioni 365 mila. Tempi medi di pagamento a coloro che entrano in rapporto con l'Amministrazione Comunale per forniture, opere, servizi, 2021 era di 112 giorni, 2022 131, 2023 74 giorni, quindi, un sensibile decremento che rende la nostra realtà quasi, come dire, un esempio, che ha fatto registrare



un progresso abbastanza evidente in un lasso di tempo alquanto breve, anche rispetto a contesti a noi vicini. Da tutto ciò si evince, in un quadro ovviamente di sintesi, un fondo cassa che registra nel 2022 un valore quasi raddoppiato rispetto all'anno 2021 e anche per il 2023 va a denotarsi un incremento di un ulteriore 10%. Il macroaggregato relativo alla spesa corrente, il cosiddetto macroaggregato 103 relativo alla spesa corrente per totali impegni registra, quindi, una riduzione di circa 6 milioni e mezzo di euro nel 2022 rispetto al 2021, 2022, anno di redazione del bilancio stabilmente riequilibrato che ci è stato approvato poi l'anno successivo, per poi ridursi di un ulteriore milione mezzo nel 2023, a dimostrazione del persistente impegno di questa Amministrazione finalizzato alla riduzione della spesa, limitandola sempre più ai servizi essenziali ed indifferibili, con l'obiettivo di non recare nocumento rispetto ai servizi offerti, in particolare a quelle fasce sociali che confidano in una prossimità da parte dell'ente locale, pensiamo anche ai servizi sociali, sui quali, ovviamente, va tenuta in debita considerazione la proficua interrelazione che si sta determinando tra la parte residuale dei servizi sociali comunali e la matrice rappresentata, invece, dalla programmazione e dall'operato dell'azienda consortile per i servizi sociali che mette insieme il nostro Comune con quelli di Caivano, Cardito e Crispano.

È inoltre interessante anche la riduzione di oltre il 40%, come ho già segnalato, quindi la misura circa del 40% dei tempi medi relativi ai giorni per il pagamento delle fatture presentate dai soggetti a vario titolo entrati in rapporto con l'Amministrazione Comunale per prestazioni, opere, servizi. Mi preme sottolineare che, al di là del grande tema del riequilibrio delle misure che rientreranno nella riprogrammazione dei fondi che vedono aperto il tavolo di confronto con RFI e in attesa di avere un quadro più chiaro anche per quanto riguarda la disponibilità dei fondi europei con la nuova programmazione regionale, ne parlavamo ieri, abbiamo finalmente avallato un approccio che è quello di profonda adesione ad un programma di governo, che nel contesto delle grandi prospettive di sviluppo sostenibile del territorio, con l'adozione del PUC e con il grande parco delle opere pubbliche, veda anche una progressiva capacità di rimodulazione di metodi, atteggiamenti, comportamenti, scelte, strategie in ordine alla garanzia dei servizi che hanno a che fare con i tempi ordinari della città, in primis le manutenzioni, per questo ci ho tenuto ad evidenziare il dato di un sensibile incremento che permetterà con l'approvazione del bilancio, auspicabile, già dai prossimi giorni, di dare risposte concrete per il secondo, terzo e l'ultima parte di questo anno solare, augurandoci che ciò possa continuare, anzi rafforzarsi ancora di più come impegno nel 2025 e nel 2026.

È in questo contesto che mi preme evidenziare ancora una volta il dato politico di una coalizione che intende presentarsi a ranghi compatti, al di là di quelli che sono stato costretto a definire irrigidimenti, che evidentemente rispondono ad una logica di azione e reazione, che non implica nessun tipo di chiusura rispetto a forme di recupero, anche in ordine alle proposte meritevoli che venivano in alcuni degli emendamenti, presentati in particolare dalla Presidente Salierno. Tutto questo non ci impedisce di guardare avanti, confidando sul piano politico, alla luce del dato confortante che emerge dal confronto in aula, anche sulla piena operatività del nuovo esecutivo, esecutivo che, auspicabilmente, sarà operativo a mio fianco già nei prossimi giorni e questo al fine di



sgombrare il campo anche un po' dalle tensioni che si sono registrate ieri sul piano dialettico delle recriminazioni, del ruolo dei documenti presentati in particolare da una forza politica, dal gruppo di Fratelli d'Italia, mi consente di assicurare e rassicurare chi invece manifestava attenzione per una non più prevedibile evoluzione o involuzione del quadro politico che l'esecutivo sarà ben presto a ranghi completi e che io, in questo contesto, nel rispetto delle prerogative che mi attribuiscono le norme vigenti, procederò all'individuazione dei componenti dell'esecutivo, producendomi anche in un obiettivo, in uno sforzo che è quello di individuare nuovi componenti della Giunta per effetto dell'azzeramento adottato con decreto circa dieci giorni fa. Posso già annunciare che il nuovo esecutivo conterà su nuove professionalità, che si affiancheranno....

CONS. GIUSTINO GENNARO

Nuove nel senso nuove nel gergo generale, per esempio esperto delle ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... delle cose, oppure nuove professionalità rispetto a quelle che avete.

SINDACO

Rispetto a quelle che "avete", ci saranno anche delle riconferme. Per sgombrare il campo voglio cominciare un po' a dare un contributo rasserenante e corroborante di quello di cui poi vi sarà traccia, ovviamente, nell'adozione dei provvedimenti connessi, perché procederò alla nomina di un esecutivo al cui interno figureranno come nuove figure, nuovi innesti, alcune professionalità che ho individuato attraverso una proficua sinergia e condivisione con i gruppi politici in cui è articolata la maggioranza e vale a dire il Dottore Pasquale De Stefano, l'Ingegnere Antonio Giacco, l'Avvocato Perla Fontanella e da ultimo la Dottoressa Chiara Nespoli, che quindi si appresta a lasciare il Consiglio Comunale, come prevede la norma vigente, a cominciare dal Testo Unico degli Enti Locali, che si andranno ad affiancare ai riconfermati, ovviamente il Vicesindaco, il Sottosegretario di Stato l'Onorevole Dottoressa Pina Castiello ed il già Assessore Aniello Silvestro. Mi riservo di completare nelle prossime ore, con una persona da me specificatamente individuata, il novero degli Assessori nel numero massimo previsto dalle norme vigenti. Allo stesso modo...

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia.

SINDACO

Allo stesso modo credo che il tenore del dibattito di questi due giorni permetta effettivamente di guardare ad una prospettiva che faccia anche sana memoria di quello che è accaduto in questi due anni e mezzo quasi, che ci hanno visti confrontare sul grande tema ineludibile del dissesto e del processo di risanamento e dall'altra di una piena funzionalità che ancor di più punti sul senso di



responsabilità delle parti politiche, che mi auguro avranno cura di preservare il fondamentale rapporto tra i gruppi consiliari e gli Assessori che essi esprimono con il Sindaco che provvede ad individuarli. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. A nome mio, ma penso dell'intero Consiglio Comunale facciamo gli auguri alla nuova Giunta, agli Assessori tecnici e agli Assessori politici che faranno parte di questa Giunta, quindi gli auguriamo un buon lavoro da parte di tutti noi.

Grazie Sindaco. Chi vuole intervenire? Cortesia, ci sono interventi? Cortesia, ci sono interventi? Se non ci sono interventi chiedo una pausa di sospensione, qualche minuto per rifocillarci un po'. Metto in votazione una eventuale sospensione di 10 minuti.

Se non ci sono prenotazioni metto in votazione una eventuale sospensione di 10 minuti, per alzata di mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chi è favorevole? Contrari. Contrari: Iazzetta, Salierno e Russo. Contrari? La proposta passa in maggioranza. Sospensione di 10 minuti. Grazie.

Alla ripresa:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego i Consiglieri di entrare in aula. Riprendiamo i lavori. Per cortesia Consiglieri in aula.

Alle ore 14.30 riprendono i lavori di Consiglio Comunale.

Procediamo con l'appello: Pannone Antonio (assente), Castaldo Biagio (presente), Di Maso Assunta Antonietta (presente), Tignola Giuseppina (presente), Castaldo Francesco (presente), Tralice Sara (presente), Migliore Giuseppe (assente), Sepe Maria Carmina (presente), Fusco Francesco (presente), Affinito Giuseppe (presente), Nespoli Chiara (presente), Di Maso Gianluca (presente), Ausanio Arcangelo (presente), Lanzano Antonio (presente), Zanfardino Benito 1982 (assente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (presente), Zanfardino Benito 1976 (presente), Caiazza Antonio (presente), Botta Raffaele (presente), Baia Giacinto (presente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (presente), Salierno Marianna (presente), Russo Crescenzo (presente).

20 presenze e 5 assenze, la seduta è validamente costituita.

Riprendiamo i lavori inerenti al capo: "Approvazione del Bilancio di previsione 2024 - 2026 e dei suoi allegati - prop. n. 34/2024".

CONS. GIUSTINO GENNARO



Presidente, l'Amministrazione non è rappresentata, non si può procedere. Non c'è nessuno che rappresenta l'Amministrazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Siamo presenti in 20 Consiglieri Comunali, rappresentiamo noi.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chi chiede di intervenire? Ci sono interventi?

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono interventi? Consigliere Giustino, prego.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Presidente, chiediamo al Sindaco o a chi rappresenta l'Amministrazione di dare integrale lettura del parere dei revisori dei conti quale atto allegato al bilancio di esercizio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Entra in aula il Sindaco Antonio Pannone. Presenti 21.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Entra in aula il Consigliere Zanfardino Benito 1982 ed il Consigliere Migliore Giuseppe. Presenti numero 23.

Consigliere Giustino, prego.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Abbiamo assistito poc'anzi all'ennesimo coup de théâtre del Sindaco, che in maniera naturale, disincantata, disinvolta, ma con certamente qualche tratto di sofferenza ha indicato le personalità che lo accompagneranno in questa seconda parte di mandato, la nuova Giunta, non so se l'abbia o meno ancora decretato, ma comunque ha sancito un primo importante principio, onore alla forza politica di Fratelli d'Italia. Tanto tuonò che piovve. Non votiamo il bilancio se non si ricompona la Giunta e Giunta è stata annunciata. Poi, nel prossimo Consiglio Comunale, il Sindaco ci renderà edotto del decreto



con la comunicazione prevista dal Testo Unico, ma guardando le facce spente di più di qualche Consigliere Comunale qualcosa certamente non torna.

Vedi Sindaco, io l'ho ascoltata con grande attenzione nella relazione che lei ha fatto accompagnando la presentazione del suo bilancio di esercizio, un bilancio che arriva oltremodo tardi rispetto pure alla diffida prefettizia. È pur vero che il Comune di Napoli l'ha votata appena la settimana scorsa, ma è pur vero che il Comune di Napoli ha implicazioni e complicazioni che nulla hanno a che vedere con la storia di una comunità di 65.000 abitanti quale noi siamo. Mi ha lasciato particolarmente interdetto, suscitando pure qualche sorriso, i brillanti risultati che lei enunciava. I tempi medi di pagamento per esempio. La riduzione del FCDE per esempio. Sindaco, però io le voglio ricordare che lei è un Comune in dissesto e se lei voleva anche con i primi bilanci post dissesto mantenere i 150 giorni di tempi medi di pagamento pre-dissesto e allora questo avrebbe significato che davvero stavamo alla frutta. Lei ha una fortuna nella sua sfortuna, quella di partire dall'anno zero e se anche nell'anno zero non saremmo stati capaci di garantire i pagamenti in pochi giorni, beh, allora lì sì che ci saremmo dovuti... Per i commenti sulla Giunta vi potete pure accomodare fuori. E allora lì sì che ci saremmo dovuti preoccupare. Così come l'FCDE, abbiamo evidenziato che secondo noi è un dato drogato quello del fondo di svalutazione dei crediti rispetto all'IMU, perché io non credo che su 10 milioni, 11 milioni di potenziali entrate dell'IMU noi le incassiamo nella misura del 95%, evidentemente scontiamo anche qui il dirigente finanziario, gli uffici finanziari anche in questo caso si sono rifatti a nuovi equilibri che sono equilibri post dissesto, ma poi questo dato lo andremo a verificare più avanti nel tempo.

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

E fatemi finire, poi potete pure commentare. Il bilancio è stato caratterizzato da un percorso contorto, è l'ennesimo bilancio che viene caratterizzato dall'ennesimo percorso contorto. Non vogliamo stare qui a ripetere ciò che abbiamo declinato in tutte le salse nel Consiglio di ieri e già in parte nel Consiglio di oggi, ma quando ci sono forti elementi di contraddizione tra la nota integrativa, il DUP e il bilancio un problema ce lo poniamo, almeno dal punto di vista del rispetto formale delle poste. Un bilancio che noi non siamo riusciti a leggere. Non siamo, per esempio, riusciti ad individuare la quantità di spesa....

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Vada avanti Consigliere.

CONS. GIUSTINO GENNARO

È intrigante quello che si stanno dicendo, di cui percepiamo le cose e saremmo...



INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Però così mi distraete, io perdo il mio filo logico. Uno scollamento totale tra il Consiglio, la Giunta e i dirigenti. Un bilancio che viene individuato, viene declinato nella sua prima parte, visto che il bilancio è stato partecipato dagli Assessori, dal Sindaco, ma dove? Un bilancio che viene votato da due Assessori insieme al Sindaco? Un bilancio che viene portato all'attenzione del Consiglio Comunale senza che vi sia stato alcun approfondimento? Il Consigliere Marianna Salierno vi ha dato una grande lezione di stile poc'anzi, nonostante tutto si è responsabilizzata mettendo sul tavolo una serie di emendamenti. Presidente, però se mi distraggono io perdo il filo del ragionamento. Le chiedo...

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Lo dico sempre, anche un po' con l'età, perciò, vi prego, abbiate pietà di me, abbiate un poco di pazienza, ma fatemi rimanere concentrato, perché bisogna esprimere dei concetti abbastanza delicati.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma io non sento volare una mosca in aula, Consigliere chi sta dando fastidio?

CONS. GIUSTINO GENNARO

Io ce li ho di fronte, sento il bisbiglio, non capisco perché poi si ostinano a continuarlo a fare in palese mancanza di rispetto di chi sta parlando.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Signori Consiglieri, per favore, un po' di silenzio.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Vi sono una serie di contraddizioni in questi documenti, a partire dai costi del personale. Il DUP li declina in un modo, li quantifica in un modo, la nota integrativa li quantifica 150 mila euro in meno, saranno sicuramente dei refusi, non lo escludiamo, ma perché continuare a votare documenti che non sono sincronizzati tra di loro, perché relegare sempre tutto al refuso. Tutto questo lo chiamiamo in un contesto politico che è allucinante. Un Sindaco che è costretto, pur senza decreti, ad annunciare la Giunta, altrimenti si sarebbe trovato probabilmente senza i numeri, come spavalamente e con merito



direi, a questo punto, il gruppo di Fratelli d'Italia ha ammesso in tutte le salse in queste ore o ci fa la Giunta o non votiamo. Ci rimane l'amaro in bocca rispetto all'approssimazione e alla mortificazione che talune forze politiche e taluni Consiglieri Comunali hanno dovuto registrare stamattina. Le loro facce sono eloquenti, ma questo non significa che la politica finisce stamattina. E nella questione di stile di cui parlavo prima, che il Consigliere Salierno ha messo sul tavolo, ci siamo scontrati con un doppiopesismo del Consiglio, un DUP che non passa in Commissione, viene però licenziato nell'aula e pure si solleva la questione sugli emendamenti della Salierno, senza valutare lo spirito col quale un diligente Consigliere Comunale tenta in qualche modo di incidere su quella che è la scelta fondamentale dell'Amministrazione, cioè l'approvazione del Bilancio di esercizio.

Noi non siamo quelli, come dice il Sindaco, che tifano perché questa città vada a rotoli. Noi vogliamo essere quella spina nel fianco perché questa Amministrazione, ma qualsiasi Amministrazione che ci ha visto seduti sui banchi dell'opposizione fosse stimolata a fare più e meglio. Non è possibile registrare che per uno stesso intervento abbiamo esaurito ben tre fonti di finanziamento e oggi per completarlo dobbiamo ricorrere ai fondi e a RFI. Questa la dice lunga sulla capacità di un'Amministrazione di spendere, di realizzare ciò che altri avevano programmato e mi riferisco, per esempio, all'intervento di via Arena che è stato programmato nel lontano 2010 e che solo oggi sta vedendo la realizzazione, dopo che ha visto estinguersi senza mai cominciare i lavori tre diverse fonti di finanziamento e non è un danno questo? Non è un danno che perdiamo i fondi Più Europa, perdiamo i fondi PICS e oggi siamo costretti a finanziare l'opera con i fondi RFI? Vedete, un bilancio che non fa i conti col Piano industriale dei rifiuti, se il prezzo del rifiuto da conferire aumenta di 40 euro a tonnellata per 27 mila tonnellate fanno milioni di euro. Ci apprestiamo allora, all'indomani dell'approvazione del piano per le tariffe della nettezza urbana, a fare la prima variazione di bilancio? E come la mettiamo con la mancanza del rispetto dei tempi del cronoprogramma previsto per la gara dei rifiuti. Mi risulta che la gara ponte per due mesi pare che non abbia registrato partecipazione. E che cosa accadrà adesso? Chi la taglierà l'erba con l'approssimarsi della buona stagione? E sono stati previsti questi fondi nel Bilancio di esercizio. La politica ha dato delle indicazioni? Perché poi veniamo qui, ci sta, no, il gioco delle parti che stimoliamo il dirigente piuttosto che il Collegio dei revisori, ma alla fine la responsabilità è sempre ed esclusivamente da ascrivere alla parte politica che non dà le indicazioni. Abbiamo cercato nel bilancio la voce di riferimento manutenzione impianto elettrico di pubblica illuminazione, non l'abbiamo trovata, perché evidentemente affogato in una macrovoce, perché avremmo voluto chiedere: scusate, ma come avete fatto a trattare i 139 mila euro di affidamento sottosoglia che si è fatto ad un operatore economico a valere sui fondi 2024 per le luminarie di Natale passato. E pure un Comune in dissesto non dovrebbe stare attento alle luminarie, di questo però non è dato di sapere. Come facciamo ad interpretare questi numeri così aggregati, così freddi. Oppure nessuno lo ha letto tra le righe, ma nel Bilancio di esercizio è compreso anche il frutto di una variazione di bilancio fatta due mesi fa, forse meno di due mesi fa, perché evidentemente stavamo ancora in tempo per ratificare e oggi è compresa nel bilancio. Ma quale necessità di fare una variazione di bilancio per pagare le indennità ai Commissari interni di questo Comune per i concorsi,



ma perché non sapevano aspettare il bilancio? Qual è la scelta politica che ha sotteso quella variazione di bilancio, dando per scontato che è una scelta tecnica la si sarebbe potuta fare come la si sta facendo stamattina. E in quella stessa delibera si decide di non mandare la variazione di bilancio al Collegio dei revisori perché il Collegio dei revisori più volte ha sollevato la questione, dice ma noi il parere lo vogliamo esprimere solamente sulle delibere di bilancio, ci sta tutto, però una volta sancito il principio facciamo che questo principio valga sempre, non è che la delibera di bilancio delibera di variazione di bilancio di un bilancio che non tenevamo approvato e che non rientrava certamente quella variazione di bilancio nel novero né dell'articolo 163, comma 7 né nel novero dell'articolo 187, commi 3 e 5 del Testo Unico degli Enti Locali, che prevede sì le variazioni di bilanci non ancora approvati, ma solo per determinati tipi di fattispecie, non certo di quella per il pagamento degli oneri connessi all'espletamento della funzione di Commissario di concorso. Vedete, tutte queste complicazioni su complicazioni, che io definirei senza mezzi termini confusione, ci portano per l'ennesima volta ad approvare un documento del quale non sappiamo che cosa ci sta dentro.

Oggi il Consigliere Salierno mi perdonerà se sui suoi emendamenti mi sono allontanato dall'aula, ma mi sono allontanato dall'aula per un semplice motivo concordato con lei, che è quello che questa volta il bilancio lo impugneremo e non ho voluto prestare il fianco ad un'interpretazione del collegio giudicante ti dice hai partecipato agli emendamenti, in qualche modo questa cosa può valere sanatoria. No, non abbiamo partecipato nemmeno agli emendamenti perché tout court non condividiamo quello che è l'impianto che stamattina il Sindaco nel suo straordinario, meraviglioso, splendido isolamento ha presentato al Consiglio Comunale.

Un ammonimento al Collegio dei revisori va fatto quando nel loro parere... io capisco che il loro ruolo è un ruolo tecnico, freddo, asettico pure quello, però quante carte da mettere a posto, frutto di pignoramenti abbiamo sul tavolo, avete lasciato il quadratino bianco, sarà una dimenticanza, sicuramente, ma giusto poi per mettere il Consiglio Comunale nell'idea di quante carte contabili, in uno scorcio di tempo così breve, da dicembre ad oggi già abbiamo registrato, perché se è vero che ci sta una flessione sui debiti fuori bilancio e tra l'altro il Collegio qui fa un invito serio e stimola l'Amministrazione a dire ci sono già una massa di debiti fuori bilancio, vedete però di metterli a posto per evitare che si concretizzino ancora procedure di pignoramento. Debiti fuori bilancio dei quali, invece, non abbiamo ancora alcuna notizia. Ancora, l'invito del Collegio dei revisori a ridurre il numero dei conti correnti e ad avere un travaso da questi conti correnti sul conto ufficiale del Comune in maniera più veloce, più repentina, anche per permetterci poi di mantenerci in linea con quelli che sono i tempi europei dei pagamenti delle fatture dei nostri fornitori. Vedete, ieri siamo stati estremamente descrittivi no per quanto riguarda gli aspetti programmatici più evidenti, dal PNRR, alla nettezza urbana, piuttosto che alla macchina comunale, piuttosto che al Piano triennale, stamattina non abbiamo ancora compreso il rapporto che abbiamo con l'OSL, perché quando leggiamo di una tabella di dismissioni il cui importo è di pertinenza dell'OSL per pagare i debiti dell'Ente noi ci chiediamo pure chi vende questi terreni, chi vende questi fabbricati, chi ha apprezzato, chi ha valutato questi cespiti, così ci troviamo come di fronte ai terreni per la costruzione coi fondi PNRR alla scuola San Marco e



alla scuola Aldo Moro dove i proprietari sono stati chiamati, hanno avuto fatto l'offerta hanno detto no, non ci accontentiamo e allora la domanda sorge spontanea: come li valutate questi cespiti, quando li acquistiamo e anche quando li vendiamo e soprattutto da dove prendiamo quelle risorse. Anche qui viene il soccorso rosso di RFI? Oggi la compartimentalizzazione della macchina comunale di cui lei è a capo è un principio che non è stato ancora scardinato ed è in quella compartimentalizzazione che si annida la confusione. Fino a quando non creiamo le condizioni affinché gli Uffici dialoghino correttamente tra di loro, lei un bilancio corretto all'attenzione di quest'Aula non lo potrà mai portare, è fisiologico. Ma il dato più mortificante, dicevo, è la cornice politica nella quale si sta sviluppando il ragionamento del bilancio, una cornice politica indegna per qualsiasi tipo di Sindaco. Oggi questi Consiglieri Comunali sono seduti su questi banchi perché forse si deve fare la Giunta, perché forse a qualcuno spetterà il premio, a qualcun altro no, non la Giunta frutto di un ragionamento collegiale, ma la Giunta frutto di un sistema di pesi e contrappesi per tenere in equilibrio un sistema consiliare che non si affascina più alla linea programmatica, piuttosto che ad un altro indirizzo, no, alla poltrona. E allora mi consentirà, col disinteressato affetto di sempre, il Consigliere Tignola, che cosa è cambiato rispetto a questo bilancio da un lato e alla vostra voglia di essere coinvolti per la partecipazione, la democrazia e la collegialità sugli atti. Vi ha chiamato stanotte il Sindaco e vi ha spiegato o vi ha detto cosa fare? O l'unico aspetto dirimente era l'Assessore, legittimo quanto si vuole dire al Sindaco ti presentiamo un profilo, il Sindaco, con le prerogative che la legge gli riconosce, può dire di sì, può dire di no, certamente alla fine sarà lui a decidere, perché lo dice la legge. Però quando si scrivono dei documenti poi bisogna fare attenzione al valore che si dà a quei documenti, perché non si può passare in maniera disarmante dal Sindaco dei pacchi al Sindaco che non mette in moto la partecipazione, la democrazia e la collegialità, il confronto con le forze politiche a votare nel silenzio più assordante un bilancio del quale sappiamo per certo lei e il suo gruppo non ne conosce i contenuti fino in fondo o perlomeno di quei contenuti certamente non è stata fatta partecipe, perché voglio ricordare che all'indomani di quel documento presentato, io dico agli amici di Fratelli d'Italia perché sono gli unici, a torto o ragione, condivisibili o non condivisibili, che stanno tentando di mettere in moto un'azione un confronto ed politico, ma voglio ricordare al Consigliere Tignola, nella sua qualità di Capogruppo, che all'indomani di quel documento il Sindaco vota il Bilancio di esercizio, senza che ne abbia concordato il contenuto con chicchessia. All'indomani di un DUP che torna indietro per essere riallineato, per essere rettificato, come avete scritto nell'oggetto della delibera, se ne approva due giorni dopo un altro senza che nessuno sia stato coinvolto. Allora la domanda sorge spontanea, per capire pure quali sono le dimensioni di una dinamica politica che vi ha visto protagonisti, per l'amor di Dio, positivamente protagonisti visti i risultati, con qualche perplessità da parte nostra rispetto ai principi fondamentali che avevamo colto in quel documento, che erano collegialità, partecipazione, democrazia, coinvolgimento. Oggi ci troviamo di fronte ad un bilancio anche questo figlio dell'approssimazione più totale. Io spero che il Sindaco sia capace di mettere mano al nuovo DUP e per luglio - settembre farci ragionare, fare ragionare voi, questa maggioranza sui contenuti di un DUP e tradurre poi quel DUP approvato a settembre, ad ottobre in Consiglio Comunale e tradurlo nel



prossimo Bilancio di esercizio. Io spero che questo bilancio non sia foriero di... e non perché me lo auguro, perché la qualità dell'azione amministrativa è sotto gli occhi di tutti, peggio di quello che state facendo non potete fare, non ci possiamo augurare il peggio di quello che state facendo. Mi auguro che non stiamo operando un dissesto nel dissesto, perché da questo bilancio manca una voce fondamentale ancora, del quale ne abbiamo discusso già sul vecchio rendiconto, che ci ha visto accantonare 4 milioni e 100 di avanzo di amministrazione perché in parte doveva essere portato a copertura del fondo FAL, domanda: è prevista la copertura del fondo FAL in questo bilancio? No, non è previsto perché forse la legge ci dà la possibilità di slittare ancora per qualche mese, però nel frattempo questo fondo FAL assume contenuti abbastanza evidenti e così si passa da un avanzo di amministrazione presunto dell'anno precedente di 4 milioni e 100 ad un avanzo di amministrazione..., anzi da un avanzo di amministrazione acclarato nell'anno precedente di 4 e 100 ad un presunto avanzo di amministrazione di appena 850 mila euro per il rendiconto che dovremmo andare ad approvare entro il 30 di aprile. Vedete, molti di voi non riescono a cogliere il significato e la portata di questo documento, l'avete colto finalizzato esclusivamente a facciamo la Giunta sul bilancio perché se non facciamo più la Giunta sul bilancio il Sindaco ci porta a sperdere. Ci sta, ci sta sano sano, ma il problema è che da domani mattina forse più di qualcuno di voi si deve svegliare e si deve mettere a fare politica. Il Sindaco ha annunciato una Giunta professionalmente certamente caratterizzata da tratti di qualità, diversa rispetto a quella che ha sostituito, ma noi riteniamo che per esperienza non sia una Giunta all'altezza, tranne che per qualche elemento, ma non perché non siano capaci, semplicemente perché scontano un limite che è legato all'inesperienza. Al di là della presenza del Sottosegretario di Stato, che io inviterei il Sindaco a nominare consulente piuttosto che a tenerla come Vicesindaco, visto che su tutti i bilanci che ha portato in quest'Aula quel Sottosegretario non ha mai messo il suo voto, ha votato solo lo schema di bilancio del mare e dei monti, resosi conto della mastodontica, della enorme figura, di brutta figura che ha fatto non ha più votato atti di bilancio, consuntivi, preventivi, variazioni di bilancio non recano mai la firma del Vicesindaco, nominata consulente per gli affari col Parlamento, per gli affari coi Ministeri, per gli affari con gli altri enti sovracomunali e mettiti un Vicesindaco che sia in grado di darti una mano migliore, sicuramente quanto a presenza e ad efficienza.

Allora, ancora una volta ce ne andiamo con la coda tra le gambe, perché sappiamo che lo sforzo che si fa tra questi banchi non viene nemmeno messo in discussione con una tensione di dibattito che quest'Aula, che questa città, che questa comunità meriterebbe e allora il fallimento della politica dove sta? Sta quando non si costruisce una classe dirigente, che classe dirigente in questo Paese negli ultimi 30 anni non si è formata, non c'è. È il limite di tutto questo certamente è ascrivibile a soggetti anche come me, che rispetto agli altri hanno un'anzianità di presenza maggiore. Certamente non mi posso assumere per intero certe responsabilità, specie quando non ho mai rivestito ruoli importanti né nell'Amministrazione né negli organismi di partito.

Un saluto, permettemelo di fare a viso aperto, a quello che ho sempre reputato un leale, determinato avversario, l'amico Mauro Di Palo, che probabilmente fra tutti gli Assessori non meritava



di essere silurato in quel modo, non fosse altro per la presenza quotidiana che ha garantito a questo Sindaco su questi banchi. Quante volte te lo sei ritrovato come unico Assessore, seduto alla tua destra, eppure è riuscito nella stabilizzazione full time dei Vigili Urbani, dove in tanti hanno fallito lui è riuscito a portare i Vigili Urbani a full time, condivisibile o non condivisibile, io sono uno di quelli che lo dice a viso aperto, non l'ha mai condiviso, anche perché se poi guardiamo alla genesi di quella cosa ci sarebbe da scrivere al Procuratore della Corte dei Conti e noi questo lo vogliamo evitare.

Una macchina comunale disordinata che è costretta, nonostante le assunzioni, caro Sindaco, a ricorrere ad una serie di consulenze che costano fior di quattrini e così abbiamo una società che fa per 12 mila euro al mese, già da cinque mesi, la consulenza all'Ufficio Gare e Contratto. Abbiamo una società che per svariate decine di migliaia di euro fa la consulenza all'Ufficio di Ragioneria. Scusate, ma quando diventiamo autonomi da questo punto di vista? Che necessità ci sta di fare un contratto da 130 mila euro ad una società per essere collaborati sugli atti preliminari ai contratti quando nel frattempo abbiamo fatto circa 25 - 30 assunzioni e ne stiamo ancora a fare. Quello che manca a questa Amministrazione, quello che manca a questo Sindaco è la visione di città, questo è quello che condanniamo, assumendoci su di noi la responsabilità di dire certe cose. Ti aspettiamo in quest'aula non per dire l'avevamo detto, ti aspettiamo in quest'aula per fare un ragionamento sul PNRR, perché non vogliamo arrivare a dire te l'avevamo detto, perché semplicemente vogliamo prendere in considerazione l'ipotesi di introdurre interventi correttivi prima ancora che dopo il FOI ti perdi pure il resto dei fondi ed invece compartimento stagno, un altro dirigente che si è arroccato in cima alla torre e che di tutto quello che fa non fa sapere nulla eppure c'è una richiesta, voluta fortissimamente dal Consigliere Caiazzo, che giace sui banchi della presidenza da oltre 90 giorni. Così come giace da oltre 60 giorni la richiesta di un Consiglio Comunale avente ad oggetto: situazione politica amministrativa. Forse vi potevamo dare una mano. Forse facendo quel Consiglio Comunale venivi a sostenere il dibattito sul DUP e sul bilancio forte di una Giunta già decretata. E alla fine si è proceduto all'azzeramento della Giunta per rimanere fuori il buon Mauro Di Palo, è un Assessore tecnico del quale risulta che avevi le sue dimissioni già da diversi mesi nel cassetto della tua scrivania, come da lei stesso, in maniera informale, pure annunciato, dichiarando il mio mandato e l'ho già rimesso nelle mani del Sindaco, mi rimetto a quello che il Sindaco decide di fare.

Un ammonimento affettuoso al dirigente Chiauzzi, io mi rendo conto che spesso non siete abituati al microfono e spesso non potete, non spesso, non potete lasciarvi andare a strumentalizzazioni di sorte o a battute dichiaratamente di parte come può fare un Consigliere di maggioranza o di opposizione, ma l'attenzione alla redazione delle carte, oggi che hai un ufficio enormemente cresciuto rispetto al passato, credo che debba essere esigenza avvertita, è diminuito pure l'Ufficio?

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Scusate, ma tutta questa gente che stiamo assumendo dove li stiamo mettendo? Così come l'Ufficio Tecnico, il Consigliere Di Maso ieri ha sollevato una questione, abbiamo un architetto a full time, uno a part time e poi abbiamo due geometri che devono istruire permessi a costruire che spesso riguardano opere in cemento. Contraddizioni su contraddizioni, però nessuno si è preso la responsabilità dal punto di vista di gestione personale crearsi il problema di andare ad ingrossare le file di quell'Ufficio. No, stiamo partorendo un'altra malsana idea che è quella di creare un gruppo di istruttori. Sì, perché vogliamo assumere un gruppo di istruttori che, non avendo la qualifica di istruttore, prepara le carte per gli istruttori del Comune di Afragola. Paradosso nel paradosso. Veramente siamo a visioni capestri della macchina comunale.

Sindaco, io non mi aspetto risposte da lei sulle luminarie e sui fondi presi dalle luminarie, piuttosto sulle contraddizioni che emergono in maniera palese fra il DUP, Bilancio di previsione e nota integrativa, che questo sarà sicuramente oggetto di verifica in altra sede, però le anticipo sin da ora che provvederemo a protocollare una serie di interrogazioni circostanziate, come quella che le abbiamo già protocollata sul PNRR e sulla possibilità di perdita dei fondi. Rispetto a questo argomento la invito di sollecitare il Sindaco a calendarizzare il prima possibile il Consiglio Comunale richiesto dal Consigliere Caiazza, ma non per venire a dire che cosa state facendo o abbiamo perso i fondi, semplicemente per avere finalmente una fotografia reale di quello che oggi rappresenta l'unico momento di sviluppo per questa città. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

La parola al Consigliere Tignola, prego.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Allora, sembra che in questo Consiglio Comunale tutto gira intorno al partito di Fratelli d'Italia, ci sentiamo quasi importanti, devo dire la verità. Mi meraviglio che il Consigliere Giustino, ovviamente navigato politicamente, che privatamente ha letto benissimo il documento protocollato da Fratelli d'Italia e quello che Fratelli d'Italia ha voluto affermare e ribadire, che cosa è successo dal documento ad oggi? Caro Giustino, come tu hai notato e sai perché io e te ci confrontiamo spesso, il documento voleva soltanto dire che il Sindaco e solo si doveva muovere per far sì della Giunta per poterlo aiutare tutti i giorni, perché noi abbiamo un Sindaco che sta facendo tutto, ma perché non aveva una Giunta completa, aveva necessità e penso che questo sia il primo passo proprio in virtù del fatto di dare una risposta e di portare avanti questi altri due anni e mezzo, tre il nostro programma. Ma la questione più importante che io voglio sollevare è cambiato, è cambiato molto, caro Giustino, uno perché ci siamo subito riuniti noi capogruppo, anzi, abbiamo fatto una riunione di maggioranza subito prima di questo Consiglio, dove abbiamo anche preso l'impegno, tutti i partiti, che ogni dieci giorni faremo una riunione tutti quanti insieme...



INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

La maggioranza.

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Cosa?

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Assolutamente sì, penso che il Sindaco, come Giustino, in maniera privata abbia dato il giusto senso al documento che noi abbiamo protocollato. Caro Giustino, è cambiato molto, il Sindaco e anche diciamo... oppure stiamo cercando di far cambiare la marcia in questa Amministrazione. Penso che il Sindaco ha sentito, ovviamente noi siamo stati promotori, noi Fratelli d'Italia, ma penso che un poco tutta la maggioranza, anzi alcuni membri della maggioranza hanno detto che abbiamo fatto una fuga davanti che probabilmente avrebbero anche loro condiviso, diciamo, questo percorso.

Poi parlare di Giunta oggi e dare già, diciamo, delle valutazioni prima che questi vengano ad operare sinceramente è proprio di cattivo gusto, perché io sono abituata a criticare o - diciamo - a sollevare delle criticità dopo che le persone occupano il loro posto e cominciano, ovviamente, ad operare. Sull'operato io posso criticare, non posso criticare sulla persona, pertanto direi che iniziare e augurare ai nuovi Assessori già dicendo che la Giunta è parziale, tecnicamente ci sono alcuni buoni, alcuni non buoni sinceramente non me l'aspettavo da un politico navigato quale sei tu.

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Come lei ha detto altro. L'avete sentito pure voi?

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

Poi difendi l'Assessore Di Palo, ce lo siamo sempre difesi, penso non ha neanche bisogno di essere difeso per l'operato che l'Assessore Di Palo abbia fatto in questi due anni e mezzo, sottolineare è soltanto di cattivo gusto.

Poi, infine, per quanto riguarda la questione della cosiddetta agenda programmatica, di cui ogni tanto accusi il Sindaco di non averla, in alcune riunioni abbiamo proprio posto questo problema e diciamo che da ieri ce l'abbiamo e la porteremo avanti.

Poi, caro Consigliere Giustino, noi non abbiamo fatto tutto questo per avere la poltrona, fondamentalmente è riduttivo perché non avevamo bisogno di poltrone, in quanto noi avevamo già l'Assessore in Giunta, doveva essere soltanto una sostituzione. Il nostro documento era inteso proprio per la condivisione e per essere parte attiva di questa Amministrazione, che il Sindaco probabilmente con... diciamo forse siamo stati con violenza rispetto alle parole che il Sindaco non preferisce, questo ovviamente il Sindaco adesso ha capito e penso che da oggi in poi quel principio di condivisione, quel principio di portare avanti l'agenda politica tutti quanti insieme riusciremo, negli ultimi due anni e mezzo, a raccogliere con difficoltà quello che abbiamo posto in essere con tante difficoltà, in questi due anni e mezzo ci riscattiamo da questo, tra virgolette, non fare, ma due anni e mezzo sono stati di programmazione e di uscita dal dissesto, in questi ultimi due anni e mezzo faremo vedere il cambiamento che questa Amministrazione porterà in questo Paese.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Tignola.

Parola al Consigliere Caiazzo, prego.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Grazie Presidente. Eccoci qua, ben ritrovati, io vado sempre piano piano, c'ho tante di quelle cose da dire che spero di non avere difficoltà nell'esprimermi, perché le cose sono tante, pure perché veniamo da due Consigli Comunali belli pesanti, ieri ci siamo attardati, io stamattina, Sindaco, ho raccontato a degli amici professionisti vicino ad una colazione quello che è successo ieri in Consiglio Comunale, no? Gli ho parlato del DUP, gli ho parlato che... perché loro poi, seguendomi, hanno sentito che c'era stata questa questione, che il gruppo di Fratelli d'Italia l'aveva rinviato, le modifiche, non le modifiche, è stata una scena aberrante quella che ieri hanno messo in campo gli amici di Fratelli d'Italia. Però poi dopo ti fermi e dici: ma com'è finita ieri la votazione sul DUP? 16 contro 6 e questa è, secondo me, la parte più brutta della politica, pure perché penso che vedere la scena di ieri e lo dico veramente agli amici del gruppo di Fratelli d'Italia, non perché gira tutto intorno a voi. Guardi, io l'altro giorno sentivo un esponente di Fratelli d'Italia di peso nazionale e gli dicevo che a lui manca veramente la classe dirigente ma non ad Afragola, un pochino in tutta..., cioè, c'è bisogno un pochino di rincarare, perché, guardate, voi non vi rendete conto di che cosa avete fatto, voi avete rinviato il



Documento Unico di Programmazione perché sbagliato. Io poi ieri sono andato via e mi pare, Dottoressa Vignola, che lei, al di là di chiamarmi barman, non mi ha detto per quale motivo lei ha votato il DUP, perché io mi aspettavo da lei, da una forza politica seria e responsabile che dicesse: Caiazzo, guarda, il DUP che abbiamo rinviato era sbagliato per queste cose, le abbiamo modificate e oggi lo votiamo. Eppure nel suo intervento un po' politico, no? Ma non una parola su quello che è il bilancio comunale, perché voi... posso dire una cosa? Al di là..., cioè, secondo me quando si fa parte di una maggioranza ad un certo punto uno è meglio che sta zitto o meglio che non si metta pure a scrivere, perché capisco la difficoltà di amministrare, capisco la difficoltà burocratica, ma oggi, cara Dottoressa Tignola, io non so se lei si è letto il bilancio, ma non so, se vede in queste 900 pagine che io con difficoltà mi sono andato a spulciare, pure perché poi io vedo l'impegno che ci mette Giustino, ma da anni, lo seguo anche quando non ero Consigliere Comunale, che si legge tutto, che si fa..., ma poi è inutile, perché il confronto non ci sta, il dibattito, non ci sta un intervento vostro serio, dice noi nel prossimo bilancio comunale vogliamo fare questo o quello. Niente. Voi come dei muri alzate le mani e - voglio dire - il tempo rimane invano che uno ha trascorso a casa sottraendolo alle famiglie, sottraendolo alla professione, viene in aula e voi sì, a favore. Ma vi siete accorti che a pagina 324 di questo bilancio vicino ai numeri invece degli euro ci sono i dollari. Ma, revisori dei conti, ve lo siete letto questo bilancio? Ci sono i dollari. Scusate, ma io che non capisco niente di economia, ma come me lo devo cominciare a studiare questo bilancio? Che sono? È un refuso di quale, voi avete votato i bilanci mari, monti, spiagge perché erano dei copia - incolla di qualche altro Comune dell'Italia, ma quando ci stanno i numeri in euro, Avvocato Tignola, avete fatto il copia - incolla di un Paese dell'America? Cioè, ma vi rendete conto? La responsabilità, l'etica di un gruppo consiliare dovrebbe essere proprio questa, non soltanto a dire delle cretinate, perché voi in questo documento avete scritto soltanto delle cretinate. Mi aspettavo da voi una collaborazione, una correzione verso il bilancio. Ci aspettavamo qualcosa di concreto.

Il campo di rugby, scusate Sindaco, noi ad Afragola abbiamo il campo di rugby?

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Lei non sa nemmeno da dove partire. Lei prevede che nel 2024, grazie al campo di rugby, il Comune di Afragola riuscirà ad avere 28 mila 860 euro e dove sarà il campo di rugby? Domanda. Ci sta un campo di rugby, Sindaco? Questo bilancio è un bilancio come voi tarocco, farlocco. Avevate la possibilità di portare finalmente in quest'aula un bilancio serio, perché dopo il dissesto economico finanziario poteva cominciare dal punto di vista finanziario per questa città una stagione nuova, una stagione di prospettiva. Dovevate venire in quest'aula a dire noi riusciamo a recuperare più soldi, riusciamo ad incassare i soldi, ma ci fate capire? Io lo dico da più Consigli Comunali, porterete questo Comune a fare il dissesto nel dissesto, lei con l'avallo dei revisori dei conti e con questa classe politica



che non sa fare altro che alzare la mano. Ma nel Triennale delle opere pubbliche riscrivete gli interventi Pineta, Pinetina di Sant'Antonio, interventi che avete perso con i fondi PICS li rimettete nel Triennale e con quali fondi, scusatemi? Da questo "Fragelli d'Italia" ci aspettavamo un contributo di questo genere serio, concreto. Non siete capaci di aver portato un euro nelle tasche di questo Comune. Al Presidente del Consiglio Comunale, che non so se sia sempre lo stesso nei prossimi giorni, c'è sulla vostra scrivania una richiesta di Consiglio Comunale sul PNRR, giace così là morta, per cercare di non continuare. Ma voi sapete che cosa avete fatto con il PNRR? Avete fatto la gara della Marconi, vi siete dimenticati di computare gli infissi. Avete fatto la gara della scuola Aldo Moro, avete immaginato di costruire dodici aule su un lotto di terreno che non è di proprietà vostra. La stessa cosa a San Marco. Poi che cosa fate per rimediare agli errori, ovviamente sottraete i soldi di RFI per fare degli espropri, ma vi pare una cosa normale? A proposito, Presidente, si aggiunge, penso insieme ai Colleghi di opposizione, una richiesta di Consiglio Comunale, facciamo PNRE e RFI, per avere da cittadini, non da Consiglieri Comunali, un'idea su quelli che sono i soldi ancora rimasti di RFI, quanti ne abbiamo avuti, quanti sono stati spesi e quanti ce ne avranno, poi là avremo il sostegno, no? Perché siamo stati in Commissione, anche di Fratelli d'Italia. Potremmo fare un ordine del giorno per far sì che questa Amministrazione impegni quei soldi solamente per le zone antistanti alla TAV, però non facciamo come l'ordine del giorno della Masseria Ferraioli, non so se lei si ricorda. È questo il problema di questa Amministrazione, il Sindaco... me lo consenta Sindaco, ma lei è contento di questo? La domanda è proprio questa, da cittadino non da Consigliere Comunale, non una parola..., cioè, voi parlate di futuro con le gare del PNRR che già sono state.... Cioè, non ci sta una novità, non ci sta... Non siete capaci, dalla Città Metropolitana sono arrivati i soldi via... il tratto di strada, come si chiama... via De Gasperi - via Arena, perché non partono i lavori? Sono due anni e mezzo, via Cinquevie. Per quale motivo non partono i lavori, una gara già aggiudicata. Avete perso i soldi PICS nonostante avete fatto la gara. La CUC di Nola ha fatto le gare, assegnate le gare, poi si perdono i fondi e con una PEC comunicate che avete perso i fondi. Ma vi pare un'Amministrazione seria? Vi pare un contributo serio? Però che cosa succede? Che poi alla fine anche questo bilancio comunale voi lo chiuderete 16 a 1, quindi vuol dire che ci sta qualcosa, secondo me poi uno può anche assumersi la responsabilità, secondo me chi commette un errore siamo noi, perché è inevitabile davanti a questa tracotanza, il Sindaco senza Giunta, senza Assessori, ma voi pensate che l'Assessore Giacco, che arriverà da Casalnuovo fiero e baldanzoso e io faccio l'augurio di cuore ai nuovi Assessori ai quali mi lega anche un rapporto... ma voi pensate che il Sindaco, che qualche suo consulente gli dia il triennale prima di andare in Giunta? Ma lei sta scherzando. Ma pensate che gli Assessori, come gli altri, avranno una stanza in questo edificio oppure potranno avere le delibere di Giunta un'ora prima? No, le delibere di Giunta si va in Giunta e si vota, così come hanno votato il bilancio. Sono due anni e mezzo, Consigliere Tignola, che sta andando in questa direzione e sono due anni e mezzo, lei accusa il Sindaco, lo chiama.... Noi dobbiamo cambiare il Sindaco, ha detto state provando a cambiarlo, ma il Sindaco, se Pannone esiste è grazie al sostegno di Fratelli d'Italia che pure con i suoi Assessori ha fatto... ci ha deliziato con delle presenze abbastanza importanti.



Quindi, il punto è proprio questo, noi dobbiamo votare il bilancio, ma che ci sta in questo bilancio? Non ci sta niente. Una sfida, un dibattito, la Consigliera Di Maso assunta spesso mi dice: "Antonio, lei ha a cuore di mettere su un canile, sarebbe una cosa importante, potremmo lavorarci insieme", no? E quando c'è stata l'opportunità di Città Metropolitana di presentare un progetto che l'ha presentato il Comune, anche grazie alla collaborazione con la Consigliera Salierno, ma è arrivato sempre il progetto della solita strada e delle solite fogne, vuol dire che la sua voce in questa consiliatura secondo me è ridondante. Io sono convinto che il prossimo finanziamento che voi chiederete non sarà ancora il canile, glielo metto per iscritto, questo è il problema. La forza collaboratrice di un'Amministrazione è che quando uno avanza delle proposte vengono accettate. Io penso che possono cambiare tutti gli Assessori del mondo, ma se la matrice organizzativa di un'Amministrazione rimane sempre la stessa il percorso sarà naturale. Ve lo siete mai chiesti come mai un Assessore in questo Comune non aveva una stanza?

E poi, caro Sindaco, a lei il saluto finale, ha più volte ripreso ai quattro venti dicendo che lei avrebbe voluto una Giunta politica, le faccio i complimenti per aver avuto la fiducia dei suoi Consiglieri Comunali che avendo fiducia in lei, una fiducia se..., sto scherzando ovviamente, nessuno si è dimesso. Il primo a scappare è stato Affinito, Migliore insieme a lui, Ausanio non ve lo dico e non ve lo conto, cioè l'instabilità amministrativa produce proprio questo. Io spero che andando in questo percorso i Consiglieri Comunali possano rinsalirsi e possano decidere di dare ad Afragola un'Amministrazione seria, ma soprattutto di partecipare, perché poi si può anche sbagliare, ma il problema di questa classe dirigente è che loro fanno più di me e più di noi delle opposizioni che loro devono soltanto votare a favore degli atti, punto. Il problema è questo, che voi non fate i Consiglieri Comunali, voi siete meri spettatori di qualcosa che va per la sua strada e lo sapeva anche Biagio Castaldo quando ha deciso di prendere Fratelli d'Italia e di sostenere Pannone, l'ha sempre saputo, è stato il primo nel 2013 a prendere le distanze da quella macchina organizzativa. È stato il primo ad Afragola. Poi ovviamente dice vabbè, ci ho rimesso io le penne, 2013, caro Caiazzo, ma ce le rimetti tu, ma non cambia. Io stavo con Pannone. E certo che sì, ero uno che... ero con lui e quella sera dicevo... ti ricordi? Facciamo l'accordo con Fratelli d'Italia. Facciamo l'accordo con Fratelli d'Italia. Ma che Biagio vuole fare..., fatti fare il vicesi..., no, non era possibile. Quella volta non potemmo nemmeno aprire il comitato elettorale, questo poi va alla storia. Il sistema è lo stesso. Io capisco pure la difficoltà nell'affrontare dei temi, capisco l'impossibilità nel dare un contributo perché è inevitabile, voi già è assai... com'è Gennà? Già è assai che fate i Consiglieri Comunali.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO



Consigliere Tignola, io vado da solo, non vado in accoppiata e le dico, mi prendo la responsabilità di dire quello che penso, io in questa città per storia familiare, per storia personale, per storia professionale, senza offesa, ci siamo sempre.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

E certo che sono stato...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Tignola.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Il problema è questo, è l'appello ai Consiglieri un po' più - voglio dire – navigati, ai Consiglieri Comunali un po' più navigati, è l'appello all'amico Affinito, a Francesco Castaldo, a Zanfardino, a Di Maso, a Migliore, voi non fate i Consiglieri Comunali, siete degli spettatori. Questa storia può finire, potete avere un riscatto politico, potete dare un contributo a questa città allontanandovi, mettiamo fine a questa esperienza amministrativa e da quei banchi...

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Consigliere Tignola.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Io non sono...

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia.



CONS. CAIAZZO ANTONIO

Preside, chiedo scusa, io sto facendo un intervento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Io non sono nessuno per sfiduciare, per dire...

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Presidente, chiedo scusa.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Presidente, chiedo scusa, solo a me lei mi richiama.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia. Cortesia. Per cortesia.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

È vero che io ho parole al miele per lei.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Per cortesia.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia, Consigliere Affinito. Per cortesia, un po' di silenzio.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusate. Per cortesia.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Presidente, io dopo non faccio parlare più nessuno.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Tignola. Consigliere Affinito. Consigliere Giustino. Per cortesia, facciamo completare.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Devo dire la verità, quando incredulo lessi (me lo mandò il Consigliere Baia) questo documento di Fratelli d'Italia subito ad un certo punto chiamai gli amici dell'opposizione e dissi mettiamo in atto una sfiducia al Sindaco Pannone. Ma lo volevo fare non perché... perché sapevo, voglio dire, per non cercare di prestare il fianco ad un gruppo politico e pure il Sindaco poi, ovviamente, ha ritrattato, ha detto che è sottostato ad un rica... che lui non cedeva ai ricatti, quindi per cercare di mettere fine a quella polemica volevo portare in Aula una mozione di sfiducia, per non prestare il fianco, pure perché se quel Documento Unico di Pro... se ieri siamo stati 7 ore in aula a votare la modifica di niente, perché noi abbiamo votato la modifica di niente, è solamente grazie all'opposizione che ha prestato il fianco al gruppo di Fratelli d'Italia. In un mondo dove non ci sono regole, perché se c'erano delle regole, io mi ricordo quando lei ad un certo punto, pare, si alzò in aula e cacciò dalla maggioranza due Consiglieri, perché io penso che qualcuno era autorizzato a cacciarvi dalla maggioranza, perché senza concordarlo con la vostra maggioranza avete votato con l'opposizione e noi pensavamo perché volevano davvero dare un contributo serio, netto al Documento Unico di Programmazione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Giustino, per favore.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

La Tignola cacciò Migliore e Zanfardino dalla maggioranza, poi lo lessi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

E allora credevamo... e allora l'Avvocato Tignola ci deve spiegare, leggendo il Triennale delle opere pubbliche, ma mi fa capire un attimo, visto che lei voterà a favore del bilancio, chiedo scusa, mi fa capire un attimo la pineta comunale, la Pinetina come vengono rifinanziati? Perché io non lo capisco. Mi fa capire un attimo..., cioè, se lei vuole dare un contributo fattivo dopo il DUP lei oggi rifà un'altra brutta figura, certo, porta a casa l'Assessore che comunque sarà trattato nello stesso modus operandi degli altri Assessori, però oggi da voi, da lei non abbiamo sentito una parola sul bilancio comunale. Non abbiamo sentito uno stralcio di programmazione, uno stralcio di contributo, niente. Siete contenti che portate a casa l'ennesimo Assessore, spero che questo Assessore non collabori, insieme ad un po' di voi, alla distruzione di questo centrodestra. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Caiazzo.

Consigliere Salierno, prego.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie per la parola. È complicato prendere parola dopo tante informazioni, tanti spunti di riflessione che arrivano in queste ultime ore. Ci sarebbe veramente tanto da dire, però vado un attimo a quelle che sono le prime sensazioni. Innanzitutto oggi veramente io mi aspettavo di trovare degli interventi tecnici rispetto a quello, dopo aver ieri votato il DUP mi aspettavo consequenzialmente degli interventi anche a sostegno di quello che è stato votato ieri, no? Cioè, se il DUP è prodromico a quello che è lo schema di bilancio odierno e se effettivamente è tutto regolare e tutto previsto e allora, in qualche modo, io mi aspettavo degli interventi tecnici non dal Sindaco, ma di chi oggi lo va a votare, da chi oggi in qualche modo va a sostenere lo schema di bilancio e che, in qualche modo, mi dice che è l'attività amministrativa condivisa, l'indirizzo politico condiviso da tutti. Invece ancora una volta ci troviamo soltanto rispetto ad un intervento politico che fa il Sindaco, quindi non abbiamo cognizione di



quello che, appunto, è l'esercizio di bilancio, ma soprattutto rispetto alle criticità sollevate da altri Consiglieri, ma abbiamo finalmente la notizia che l'elefante ha partorito il topolino, cioè che finalmente l'elefante ha partorito il topolino. C'è stato bisogno di azzerare la Giunta per portare in Aula di nuovo la stessa quasi combinazione, cioè io non vedo che ci sta tutto questo da complimentarsi o festeggiare rispetto a quelli che sono chi andrà a sedere in questa Giunta, dove in termini di continuità abbiamo tranquillamente la Giunta presidiata dal Sottosegretario quale Vicesindaco di nuovo, nuovamente. Mi fa tenerezza, mi ha fatto veramente tenerezza quando nel comunicato stampa il Sindaco diceva: "Mi auguro che il Sottosegretario voglia continuare questa che è l'avventura amministrativa". Cioè, io azzerò la Giunta, revoco il Vicesindaco, rischio veramente l'equilibrio amministrativo, perché, Sindaco, lei era da solo, cento anni a lei ma ha rischiato stare da solo senza nemmeno il Vicesindaco per tutta questa settimana, dieci giorni e io ti revoco, ti azzerò Giunta e poi nel comunicato stampa dico: "Mi auguro che il Sottosegretario voglia continuare a fare parte della Giunta". Ma che la revochiamo a fare? C'era bisogno di azzerare la Giunta per avere di nuovo al posto di Di Paolo la Nespoli, la Nespoli già occupava la stanza di Di Palo prima che venisse azzerata la Giunta, quindi non ci vedo questa differenza. Quindi, noi abbiamo presidiato quello che è l'equilibrio fondamentale di questa Giunta e di questo indirizzo amministrativo e poi nel frattempo abbiamo dato un contentino a destra e a sinistra e abbiamo confermato altre figure. E allora l'elefante che ha partorito il topolino ci sta tutto, perché non ci vedo tutta questa attività di innovazione, di liberalità, di praticità. Erano soltanto pochi mesi fa dove in questa conferenza stampa venivano festeggiati i due anni di Amministrazione, due anni di grandi progetti, di progettualità e dove Fratelli d'Italia sedeva alla destra del Sindaco andando a celebrare quei momenti di due anni di grande attività amministrativa, preannunciando una continuità in tal senso, però poi, ad un certo punto, questi due anni di attività amministrativa improvvisamente non sono stati più sufficienti. Posso continuare Presidente? Quindi, dopo due anni Fratelli d'Italia si ricorda che effettivamente probabilmente le strade non vengono fatte, il Sindaco dà i pacchi da solo. Poi volevo sapere: Sindaco, ma veramente non c'è personale che possa consegnare questi pacchi? E poi volevo sapere: ma questi pacchi quali pacchi erano? Perché le assegnazioni sono state fatte successivamente, per cui...

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. SALIERNO MARIANNA

Presidente, per favore, posso richiamare un attimo...

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. SALIERNO MARIANNA



Presidente, però io posso fare un appello un attimo a che i Consiglieri possano, diciamo, perlomeno non andare ad inficiare, a coprire la voce, perché altrimenti devo alzare ancora più voce rispetto a quello che è già il microfono che amplifica.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesìa, un poco di silenzio in aula, cortesemente.

INTERVENTO

Siete sempre voi ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. SALIERNO MARIANNA

No, non siamo sempre noi e francamente...

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. SALIERNO MARIANNA

La maggioranza è molto silente, per cui, voglio dire, rispetto a tutta questa attività deficitaria che viene elencata da Fratelli d'Italia oggi abbiamo trovato la quadra, una quadra per nulla, per ribadire la stessa Giunta, per ribadire lo stesso equilibrio, per ribadire il nulla. E allora io poi voglio capire pure il Sindaco dalle minacce che diceva in un comunicato stampa, poi siamo passati alle congetture mediatiche e poi fondamentalmente è arrivata la pace qualche ora prima del bilancio. Tutto questo mi lascia perplessa, mi lascia perplessa perché vuol dire che ancora una volta non c'è alcuna cura rispetto a quella che è l'attività amministrativa per la città di Afragola. Parto dai miei emendamenti, io posso capire la difficoltà di accettare un emendamento che venga da un'altra forza politica e che magari non siede nei posti della maggioranza, però di vivere quella veramente triste richiesta di ritiro solo perché proveniva da questa parte allora veramente siamo alla frutta, veramente non c'è alcuna visione politica, perché avreste potuto tranquillamente astenervi se proprio non condividevate quello che era il mio indirizzo, quello che ho cercato di fare e soprattutto i miei emendamenti andavano a richiedere quelli che erano dei piccoli accorgimenti che andavano, in qualche modo, ad armonizzare quello che era il vostro indirizzo. Io mi rendo conto che sono noiosa, mi rendo conto che effettivamente è così, però, perdonatemi, ho anch'io diritto di parola, magari se non siete interessati.

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesìa.



CONS. SALIERNO MARIANNA

No, no, Presidente...

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. SALIERNO MARIANNA

Presidente.

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia.

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Presidente no. Presidente, viste le condizioni con cui si tiene quest'Aula, visto che l'opposizione non può parlare e dobbiamo fare i servi sciocchi e dobbiamo stare anche muti e allora personalmente vuol dire che io poi devo chiudere l'intervento perché non mi viene data parola, perché non si fa finta di dare parola e poi si deve mantenere un atteggiamento come si tiene in quest'aula.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Salierno, ma lei vuole addossare pure a me la colpa? Consigliere Salierno, lei sta parlando e sta andando fuori righe, sta parlando di Fratelli d'Italia che non c'entra un tubo in questa assise.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Presidente, Presidente. Allora, Presidente, magari...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sta parlando di emendamenti...



CONS. SALIERNO MARIANNA

Magari lei dopo fa il suo intervento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora, mi faccia....

CONS. SALIERNO MARIANNA

No, magari lei dopo fa il suo intervento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sta parlando di emendamenti che abbiamo bocciato.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Magari lei fa il suo intervento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sta mettendo un'altra volta in gioco gli emendamenti.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Presidente...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora parliamo del bilancio! Parliamo del bilancio!

CONS. SALIERNO MARIANNA

Presidente, io voglio capire...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Parliamo del bilancio!

CONS. SALIERNO MARIANNA

Presidente, io voglio capire qual è il problema, tutti possono citare Fratelli d'Italia...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, allora parliamo...

CONS. SALIERNO MARIANNA

...e l'innominabile Movimento 5 Stelle non lo può citare? Il Movimento 5 Stelle deve stare zitto?



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, parliamo del bilancio.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Perché questo è l'andamento di quest'Aula?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Parliamo dell'argomento del giorno.

CONS. SALIERNO MARIANNA

L'andamento di quest'Aula, che quando parla il Movimento 5 Stelle mi devo stare zitta, perché lei ha un atteggiamento soltanto nei riguardi di quando parla il Movimento 5 Stelle.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Perché lei è ripetitiva.

CONS. SALIERNO MARIANNA

No, non è lei. Non è lei.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Lei è ripetitiva.

CONS. SALIERNO MARIANNA

No.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Tignola. Consigliere Tignola.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Presidente, allora farò un incontro d'opposizione, chiederò all'opposizione di concedermi parola per prima perché dobbiamo prenotarci per prima, così lei non dirà che io sono ripetitiva, va bene?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Lei parli dell'ordine del giorno. Non parli di altri partiti e non parli di emendamenti che sono stati già passati. Okay?



...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Caiazzo, stia zitto! Consigliere Caiazzo non le ho dato la parola! Non le ho dato la parola! Non le ho dato la parola! Poi se è diventato pure lei Avvocato è un altro discorso.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Presidente, allora io questa sua attenzione riguardo ai miei interventi la pretendo anche quando parlano gli altri Consiglieri anche d'opposizione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Lei faccia il suo intervento in merito all'ordine del giorno.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Va bene.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E sarà sicuramente ascoltata.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Va bene. Mi metta adesso un ammonimento, poi magari vediamo negli altri, io solleverò ad ogni Consigliere l'atteggiamento che lei ha nei riguardi del Movimento 5 Stelle.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Okay. Facciamo l'ammonizione. Cartellino giallo. Va bene.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Io quindi riprendo quello...

...(Interventi poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Possiamo andare avanti cortesemente?

CONS. SALIERNO MARIANNA

Riprendo il discorso per dire che, effettivamente, tutto questo che c'è stato prima, di tutte queste congetture politiche più che immediate che ci sono state per l'approvazione di questo bilancio lo rende



esso stesso veramente un atto nullo, un atto che non ha alcuna previsione, che non ha alcuna fattibilità. Io vi faccio una su tutte, ma non chiedo manco perché, nella nota integrativa al bilancio io non mi trovo nemmeno con i totali di quelli che sono i lavori, quello che avete deliberato in Giunta con i lavori pubblici, però magari questa piccolezza a voi non interessa, votate tutto, avete votato ieri, quindi lo dico giusto per enunciare quelle che sono le grandi discrasie, magari a voi non interessa, però è mio dovere dirlo. Questo è inerente, questa è la nota integrativa all'esercizio del bilancio Presidente, quindi sto entrando nel merito.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E chi le sta dicendo qualcosa.

CONS. SALIERNO MARIANNA

No no no, le sto dicendo magari...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma lei si impressiona, si ombra?

CONS. SALIERNO MARIANNA

No no no no, assolutamente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E allora vada avanti.

CONS. SALIERNO MARIANNA

No, no, assolutamente, non sono un'ombra, sono di carne ed ossa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Appunto, vada avanti, mica l'ho interrotta.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Questo per dire che effettivamente non c'è alcun elemento perché possa, in qualche modo, spingere questa opposizione, personalmente il Movimento 5 Stelle a potersi attenere a quelli che sono i dettami, la proposta di approvazione del bilancio, ma nemmeno un eventuale voto di astensionismo, ma è proprio importante prendere le distanze e dichiarare un fermo no a quelli che sono dati messi insieme senza alcuno spirito, senza nemmeno rispettare i totali e senza nemmeno...

Poi faccio un appunto, mi piace parlare sempre nel merito e mi piace sempre fare appunti tecnici, purtroppo devo riscontrare che invece poi si va sempre..., la risposta arriva soltanto nel personale e questo mi dispiace, perché poi non vorrei entrare sempre nel meccanismo di fatto



personale, di repliche e quant'altro, cosa che siamo purtroppo abituati a dover fare quando ci viene concessa la parola. Per cui io ritengo che al momento faccio una dichiarazione di voto, annuncio il mio voto contrario al bilancio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

Consigliere Iazzetta, prego.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Grazie Presidente. Non la farò arrabbiare perché la mia è solo ed esclusivamente una dichiarazione di voto, perché, onestamente, dopo questi due giorni non credo sia giusto offendere ulteriormente quest'Aula consiliare, quest'Aula consiliare dove abbiamo sentito parlare dai banchi della maggioranza solo ed esclusivamente di regolamenti di conti interni, poi ci viene a dire a noi che parliamo di Fratelli d'Italia. Gli unici interventi che ho sentito dai banchi della maggioranza sono per regolamenti di conti interni che hanno portato, poi, all'annuncio della Giunta da parte del Sindaco, dei nomi della Giunta, perché chiaramente non abbiamo neanche le deleghe.

Vede, io mi ero studiato qualcosa, come provo sempre a fare da quando sono Consigliere Comunale, magari mi sarei aspettato dai banchi della maggioranza - piuttosto che le solite accuse anche tra di loro - per quale motivo, ancora una volta, mettiamo tra competenze e cassa, sia per le entrate tributarie, sia anche per i canoni di locazione, il 30% in meno, il che significa che è un'ammissione di colpa che non riuscirete a recuperare i soldi che il Comune deve recuperare.

Quello che avete fatto prima con la bocciatura degli emendamenti presentati dalla Consigliera Salierno rappresenta un punto di svolta in questa consiliatura, credo, perché avete sempre detto che da questi banchi della minoranza non arrivano proposte, vi abbiamo fatto delle proposte che erano condivisibili da tutti, sfido chiunque a non voler ricordare un bambino ucciso dalla camorra eppure in quell'occasione avete votato contro, perché ormai non capite neanche quello che state votando evidentemente, alzate solo la mano per dire contro se è qualcosa che viene da questo lato dell'aula consiliare, quindi è del tutto inutile. Io onestamente apprezzo il Consigliere Giustino, il Consigliere Caiazza e la Consigliera Salierno che hanno perso tempo, diciamo, a tentare di dire qualcosa in quest'aula. Onestamente il mio tempo lo utilizzo in altro modo, quindi annuncio solamente il mio voto contrario a questo bilancio, che vi voterete sicuramente in maggioranza assoluta. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta Antonio.

Consigliere Di Maso Assunta, prego.

CONS. DI MASO ASSUNTA ANTONIETTA



Grazie Presidente. Un saluto al nostro Sindaco, ai colleghi Consiglieri, al Segretario Comunale, al pubblico presente e a chi ci segue da casa. Ringrazio il Consigliere Caiazza che mi ricordava un progetto a noi caro, un progetto parlato spesso, leggendo nelle pagine del bilancio è un nostro sogno di realizzare, la realizzazione di un canile municipale. Un sogno caro al mio gruppo politico, a Fratelli d'Italia, ma caro anche a molti Consiglieri sensibili. Abbiamo condiviso sempre con grandi amici Consiglieri, così mi piace definire e anche con la delicatezza e la sensibilità del nostro Sindaco, la realizzazione di questo canile. Una casa, un ristoro, un porto fermo, no? Un porto sereno per gli animali che vivono momenti di fame, solitudine che per la strada trovano la morte. Spesso ci siamo ritrovati a parlare noi Consiglieri, amici di quello che vediamo in TV, delle scene sui giornali, su internet, scene orribili di dolore ineguagliabile e abbiamo sempre voluto condividere questo sogno. Bene, detto questo, Sindaco, io le chiedo, interpretando il mio gruppo consiliare, la volontà e la sensibilità del mio gruppo, di molti amici Consiglieri di intervenire per rimodulare il nuovo progetto per la realizzazione del canile e cercare una collocazione giusta, adatta per averlo. Noi non ci arrendiamo, non ci arrenderemo mai. Le chiediamo di essere portavoce insieme a noi di questo progetto di altissimo valore morale. Ieri sera, Sindaco, leggevo una frase molto bella di Émile Zola, che diceva: "Il compito più alto dell'uomo è sottrarre gli animali alla crudeltà" e noi ci crediamo con forza e noi le crediamo Sindaco. Grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Di Maso Assunta Antonietta.

Consigliere Russo, prego.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Grazie Presidente. Relativamente al bilancio che noi andiamo ad approvare oggi è stato ampiamente discusso e io mi sono soffermato su un alcuni punti fondamentali nella giornata di ieri, dove evidenziavo l'inefficienza di questa Amministrazione rispetto ai progetti del PNRR, ai fondi RFI che vanno utilizzati, alle varie situazioni che non si affrontano. Non sarò lungo, perché voglio ribadire a me stesso, ma in particolare ai Consiglieri i colleghi di maggioranza che purtroppo di bilancio voi non ne avete una grossa competenza, se mi permettete. Devo fare qualche ricordo storico, quando ci siamo insediati nel 2021, a febbraio del 2022, più o meno, stavate producendo un bilancio preventivo dove praticamente c'erano solo rose e fiori, addirittura si prevedevano una marea di assunzioni e voi Consiglieri Comunali eravate tutti d'accordo, tant'è vero che solo l'allora Assessore Sibilio si oppose a quel tipo di bilancio, perché voi avevate letto bene le carte e tutti quanti contro l'Assessore Sibilio dicevate che quello era il bilancio da portare avanti, finché poi dopo, a giugno del 2022 voi Consiglieri, che dicevate che quel bilancio andava bene, avete votato il dissesto, il dissesto finanziario di questo Comune.

INTERVENTO



...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. RUSSO CRESCENZO

Io ho detto all'Amministrazione e al Sindaco, anche per il Sindaco, per l'amor di Dio, lui è il capo dell'Amministrazione, lui ha responsabilità maggiori.

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere. Consigliere.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Anche al Sindaco, nel modo più assoluto, voi condividete tutto col Sindaco, avete condiviso quel bilancio, avete detto che andava bene, forse l'unica occasione in cui ha condiviso il bilancio con voi eravate tutti d'accordo e poi dopo sei mesi eravate tutti d'accordo ad approvare il dissesto perché i conti non erano in regola.

INTERVENTO

Non è vero.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Non è vero? E che l'ho votato io?

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. RUSSO CRESCENZO

L'Assessore Sibilio ha evidenziato cose che voi non eravate riusciti a fare emergere, tant'è vero che lei successivamente... Però, permettetemi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Lei successivamente, dopo nel 2021 aver portato in Consiglio Comunale le linee programmatiche le ha dovute modificare, cosa che lei non ha detto ieri, lei ha dovuto modificare le linee programmatiche per la dichiarazione di dissesto, quindi ha dovuto rivedere il suo programma.



E poi sento dire, caro Sindaco, lei ha avuto la responsabilità, ha la responsabilità di tutto quello che succede in aula, però ricordo che ad un certo punto della sua consiliatura, della consiliatura che i Consiglieri stanno partecipando, c'erano delle deleghe che venivano date a tutti i Consiglieri e ogni tanto si vedeva su Facebook la delega alle opere pubbliche, la delega agli assistenti sociali, quindi lei aveva dato le deleghe per farsi supportare. Quindi non solo lei, non solo gli Assessori, ma neanche con le deleghe che sono state date ai Consiglieri siete stati capaci di portare avanti un programma.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. RUSSO CRESCENZO

Va bene, non ci sono problemi. E poi, molto sinceramente, un appunto alla Consigliera Tignola, non si emozioni, noi abbiamo presentato una richiesta di Consiglio Comunale per poter parlare della crisi politica che si è venuta a creare.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Tignola.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Perdonate e perché lei deve fare i chiarimenti se non c'è crisi politica, perché oggi vi affrettate a dare indicazioni rispetto a quello che è successo? È lei che ha detto che praticamente il Sindaco consegnava i pacchi, lei adesso ha confermato di no. Nella sua relazione sta scritto che il Sindaco consegnava i pacchi, perdeva il tempo a consegnare i pacchi, è una sua affermazione, scritta negli atti. Quello che questa Amministrazione fa, sa solo distruggere. Avevamo un Ufficio Gare e Contratti che funzionava, avete detto di no, affidiamo ad Asmel perché è un ente perfetto, dopo un anno ci accorgiamo che l'Asmel non va bene, prendiamo CUC di Nola, però nel frattempo continuiamo a pagare l'Asmel. Quindi, questo significa guardare i conti del nostro Comune. Per il momento annuncio il mio voto contrario. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per il momento. Grazie Consigliere Russo.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Vabbè, potrebbe avere un ripensamento, Consigliere Giustino.



...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia. Consigliere Tignola, prego. Consigliere Tignola è il secondo intervento.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Va bene, il secondo ed ultimo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Voglio essere il secondo e ultimo.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Caiazzo.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Mamma mia, il Consigliere Caiazzo oltre ad essere ingegnere è economista, funzionario del settore... Allora taci, perché secondo me manco i numeri sai vedere, come non li so vedere nemmeno io, per me i numeri sono scritti lì, entrate e partite.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Tignola, parliamo...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Presidente, per cortesia, lei non mi deve dire che cosa devo dire.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Parliamo dell'argomento. Grazie.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Okay.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Non sta all'ordine del giorno il Consigliere Caiazzo, parliamo dell'argomento.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

No, però sta all'ordine del giorno il partito di Fratelli d'Italia, a questo punto all'ordine del giorno mettiamo proprio un ordine specifico Fratelli d'Italia, perché penso che sia il caso di fare un Consiglio ad hoc, perché visto e considerato ogni tipo di intervento altro che non parlano di Fratelli d'Italia.

Poi, cari Consiglieri, il fatto che noi abbiamo scritto i pacchi non significa che il Sindaco portava i pacchi, nel senso che il Sindaco fa di tutto in questo Comune, il fatto che noi abbiamo detto che c'è il momento di un'organizzazione più efficiente affinché la macchina comunale vada nel verso giusto questa è nell'intesa e voi lo comprendete, perché non posso...

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

No, Giustino vogliono te veramente, hanno fatto espressa cosa vogliono te e noi deliberiamo che sarai tu il prossimo a portare i pacchi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Tignola. Consigliere Giustino. Cortesia. Andiamo avanti.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Allora, sicuramente l'opposizione fa il suo ruolo, noi facciamo il nostro ruolo. L'atto politico più importante dell'Ente ovviamente è il bilancio, entrare nel merito del bilancio e dei numeri, perché visto che il DUP l'abbiamo votato la seduta precedente e là c'era la parte descrittiva, oggi siamo chiamati soltanto per l'approvazione dei numeri, vorrei capire che tipo di intervento noi dobbiamo fare sui numeri, che ogni tanto ci chiedete di fare l'intervento sui numeri.

Poi sappiamo benissimo che dopo l'approvazione del bilancio possiamo fare qualsiasi tipo di emendamento. Il Consigliere collega Assunta Di Maso parlava del canile, uno dei nostri obiettivi da raggiungere in questa Amministrazione è proprio il canile e su questo noi abbiamo già manifestato con forza che dobbiamo cercare in tutti i modi di realizzare - diciamo - questo ospedale del cane, il canile, anche perché i cani sul nostro bilancio ci costano quasi 400 mila euro all'anno e qua abbiamo dei cani che hanno un vissuto di vita che va oltre i 40 anni. Ovviamente, Sindaco, sulla questione dei cani noi oggi stiamo con Torre Annunziata? Non mi ricordo, dove c'abbiamo i nostri cani? Okay. Noi vogliamo fare una delegazione per andare a verificare effettivamente quali sono i nostri cani, quali quelli che sono morti e quelli che comunque restano, per cercare di capire effettivamente perché noi abbiamo sempre 400 mila euro sul bilancio per questi cani che secondo me avranno quasi trent'anni adesso, pertanto bisogna fare chiarezza. La questione del canile non è soltanto un fatto affettivo o di moralità



che noi vogliamo portare avanti, ma è anche per eliminare dal nostro bilancio questa spesa, perché la struttura del canile nel nostro territorio non risolve soltanto il nostro problema interno, ma può portare anche degli introiti perché non c'è una struttura del genere in tutti i Paesi limitrofi. Questo va bene così. Poi mi riservo, non c'è limite sugli interventi, Presidente, se richiedo la parola abbia la bontà di darmela.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Gliel'ho data Consigliere.

Ci sono ulteriori interventi? Non ci sono ulteriori interventi? Se non ci sono ulteriori interventi passo alla lettura della proposta di deliberazione.

Consigliere Botta, prego.

CONS. BOTTA RAFFAELE

Buonasera al Sindaco, al Presidente, al Segretario, ai colleghi Consiglieri e al pubblico che ci ascolta da casa in diretta streaming.

Il bilancio è il documento principale di ogni Ente. Si tratta di uno dei punti cardini intorno al quale ruota la vita dell'Amministrazione, è simile al bilancio di una famiglia, contiene tutte le entrate e le uscite che il Comune prevede di sostenere nell'anno. Le previsioni delle entrate e delle uscite devono eguagliarsi in modo da raggiungere il pareggio di bilancio che costituisce un obbligo di legge.

Due sono i documenti fondamentali: il Bilancio di previsione ed il rendiconto, in entrambi i documenti si prevede la partecipazione attiva degli Assessori e dei funzionari responsabili dei servizi che, attraverso un processo di affinamento progressivo, realizzano gli indirizzi prefissati in condizioni di equilibrio. Il progetto di bilancio è approvato dalla Giunta e proposto al Consiglio Comunale. Caro Sindaco, ho voluto elencare alcune definizioni relative all'importanza del capo, non tanto per evidenziare la parte ovvia, ossia il valore programmatico e funzionale del previsionale, ma la metodologia e la logica della realizzazione dello stesso in particolare prevede la partecipazione attiva degli Assessori e dei funzionari responsabili dei servizi. Partecipazione attiva degli Assessori ovviamente sta a sintetizzare l'iter che la politica dovrebbe mettere in campo per portare il suo contributo evidente e plastico alle promesse elettorali che si uniscono alle problematiche quotidiane. Nel nostro Paese o meglio nella nostra città succede tutto ed il contrario di tutto. La Giunta si riunisce e vota il bilancio, le cui premesse, ricordo, sono quelle sopra elencate ed esposte, ma poi il Sindaco con un comunicato stampa annuncia: con il decreto sindacale numero 58 del 2024 il Sindaco, Professor Antonio Pannone, ha formalmente azzerato la Giunta Comunale, riservandosi la nomina di nuovi componenti dell'esecutivo con separato provvedimento. La scelta di procedere all'azzeramento, spiega il Sindaco Antonio Pannone, non è l'effetto di una crisi, ma si iscrive fisiologicamente in un percorso di grande responsabilità e di rinnovato impegno a servizio della nostra comunità, condiviso in primis con il Sottosegretario Pina Castiello, che sicuramente continuerà a ricoprire la carica di Vicesindaco. Con i recenti confronti con i gruppi consiliari della coalizione di maggioranza si sono,



infatti, determinate le condizioni per una verifica politica e un'articolata ricognizione degli assetti di governo, nella prospettiva di una proficua prosecuzione dell'azione amministrativa che risulta funzionale al perseguimento degli ambiziosi obiettivi programmatici accolti con fiducia dai nostri concittadini. Confido pertanto nella piena operatività della nuova Giunta e del nuovo riequilibrio di capacità e competenze per esprimere compiutamente un coerente modello politico amministrativo. Ci attendono grandi sfide, a cominciare dall'adozione di un nuovo Piano Urbanistico Comunale e dalla realizzazione delle opere pubbliche con i fondi RFI, che mi auguro potranno concretamente favorire il progresso della nostra comunità e lo sviluppo sostenibile del nostro territorio.

Allora, caro Sindaco, virgolettato, a parte la marchetta politica al Sottosegretario Castiello, che ricordo a me stesso non presente alla votazione del bilancio, voi nel comunicato avete sottolineato che la Giunta da voi sfiduciata ha votato un bilancio che non ha avuto confronti con i gruppi consiliari della coalizione di maggioranza, con cui invece di confrontarvi per il bilancio vi siete viene confrontati per le poltrone? La domanda mi sorge spontanea.

Il vostro stesso comunicato elenca il vostro fallimento, oltre ad avere di fatto portato in aula un bilancio privo di paternità, senza neanche riconoscere meriti o demeriti ai vostri Colleghi della Giunta. Avete evidenziato la vostra incapacità amministrativa. Mi spiegate i nuovi Assessori quando esprimeranno la loro sintesi politica ed il loro potere politico amministrativo? Al prossimo bilancio. Continuando il vostro comunicato con riferimento alle grandi sfide, a cominciare dalla adozione di un Piano Urbanistico Comunale, mi scusi Sindaco, ma quale valenza ha un PUC votato da una Giunta decapitata? In fase avanzata di fatto, oltre alla verifica dell'osservazione, a detta di qualcuno trasmessa già in Città Metropolitana. Un Sindaco che non difende una Giunta, che ha votato il PUC con tutta la sua importanza strategica, fa solo capire alla città che il frutto di quel lavoro è riconducibile ad altri, che quella Giunta ha votato qualcosa di confezionato.

Sindaco, lei continua con la realizzazione delle opere pubbliche con i fondi RFI, ma ancora più paradossale, mi auguro, potranno concretamente favorire il progresso della nostra comunità e lo sviluppo sostenibile del nostro territorio. Proprio voi, Sindaco, attore principale dell'era degli accordi RFI, ossia gli impegni presi per ristoro di un quartiere martire dal passaggio della linea Alta Velocità e che ad oggi con il DUP che vi siete votato appena ieri stravolgete, togliendo soldi al quartiere per rifare strade in zone opposte della città, ma addirittura per fare la manutenzione degli edifici e delle strade. Ed in termini di programmazione, caro Sindaco, lo stesso DUP parla di avanzo di risorse da riprogrammare. Per dirla in parole povere, Sindaco, a distanza di dodici anni lei non solo non è stato in grado di mantenere gli impegni presi e realizzarli, badate bene, con i soldi cash e con il valore di quei soldi, ma avete la presunzione amministrativa di programmare quello che voi avete proposto e che non siete riusciti a realizzare. Un paradosso nel paradosso, l'incapacità, nell'incapacità.

Vede Sindaco, vi dovrete dimettere solo per il ritardo che avete creato e stato perpetrando nel temporeggiare e spendere risorse già definite che, tra l'altro, in parte giacciono sul conto corrente dell'Ente e vengono utilizzate con anticipazione di tesoreria più che risorse di investimento.



Il vostro comunicato non considera tutta l'azione del PNRR, anch'essa votata da quegli Assessori che lei stesso ha evidenziato non capaci ed incompetenti. Dal vostro comunicato si legge al perseguimento degli ambiziosi obiettivi programmatici, accolta con fiducia dai nostri concittadini, confido pertanto nella piena operatività della nuova Giunta e nel riequilibrio di capacità e competenza.

Sindaco, scusate, è pur vero che qualcuno vi ha fatto dei nomi, ma è altrettanto vero che voi date le deleghe, quindi se ritenevate le persone preposte non capaci e non competenti potevate o rifiutare i nomi o calibrare meglio deleghe e competenze, considerando anche la vostra scelta base, si basava una Giunta tecnica.

Credo che un Sindaco che afferma sulla propria Giunta, a distanza di oltre due anni di amministrazione, l'incapacità e l'incompetenza della stessa, avrebbe il dovere di dimettersi, chiedere scusa e lasciare spazio.

Vede Sindaco, la verità è che lei ha mancato l'occasione del rinnovamento, del cambiamento, della sfida, del sorpasso ai Comuni vicini. Sindaco, Afragola ha sprecato tutte le opportunità comunitarie, Più Europa, PICS, PNRR e fondo di ristoro RFI, gli altri hanno fatto più e meglio di lei, a parità di opportunità e volendo con meno alternanza politica della vostra. Tutto fermo al palo. Quello che avete ereditato con scelte scellerate passate per la Giunta. Ha portato solo alla vandalizzazione, mi riferisco al Lumo, poi continuano ancora i fiori all'occhiello della vostra incapacità, campo di rugby, isole ecologiche, progetto "lo gioco legale", ingresso asse mediamo, nuovo campo ad 11 ed il completamento Saggese.

Sindaco, mi farebbe piacere come e dove nel previsionale avete trovato le risorse per mettere mano alla vostra incapacità. E badate bene, Sindaco, nel caso di risoluzione di tali problematiche staremo spendendo risorse pubbliche per opere già finanziate. Sindaco, non è stato in grado neanche di valorizzare le opere ereditate e consegnarle alla collettività. Vede Sindaco, la realizzazione di un'opera non è solo proporre subappaltatori all'impresa vincente, ma è rendere la stessa viva e fruibile alla città. Sindaco, ha perso la sfida, ha mancato l'opportunità. Abbattiamo alberi per costruire asili nido, grande politica ambientale. Sindaco, dopo la dichiarazione del dissesto, argomento mai veramente trattato ed affrontato in termini seri, questo è il primo bilancio utile alla verità contabile del nostro Ente e per la nostra città. Il dissesto finanziario è definibile il cosiddetto punto zero, nuovo punto di partenza, doveva essere argomento di ossessione delle Commissioni Consiliari, che avrebbero dovuto cercare di definire una verità contabile. Il percorso doveva essere chiaro e veritiero con la diligenza del buon padre di famiglia, partendo da punti solidi e pilastri contabili, entrate certe, liquidità sicura, spesa indispensabili, costi vivi, debitoria pregressa, evidenziare i veri incassi, studiare le statistiche degli incassi, ridurre i costi a fronte di servizi. Sfida persa, città invivibile, dissesto nel dissesto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Botta.



Ci sono ulteriori interventi? Se non ci sono interventi passo alla lettura della proposta di deliberazione.

Consigliere Di Maso Gianluca, prego.

CONS. DI MASO GIANLUCA

Grazie Presidente. Saluto il Sindaco ed i colleghi Consiglieri. La prima cosa che volevo dire, vista la neonata nomina dell'esecutivo di pochi minuti fa, rispetto alle professionalità che sono state nominate per quanto riguarda la Dottoressa Nespoli Chiara, che per me è un'amica, anche perché comunque la conosco prima di questa esperienza e quindi le volevo comunque dare un significativo in bocca al lupo e sono certo che comunque farai sempre valere la tua preparazione culturale che hai in questa nuova esperienza, quindi ti faccio davvero un grande in bocca al lupo.

Ritorno un attimo indietro per fare chiarezza sul mio voto contrario rispetto ad un emendamento proposto dalla Consigliera Salierno per quanto riguarda, se non mi sbaglio, dei microchip praticamente, sul quale era stato espresso il parere contrario sia tecnico che contabile. Il mio voto contrario non è stato dettato da un essere contrario ad un'idea, anzi, penso che... lei lo sa che comunque in Commissione ne abbiamo parlato spesso ed è una tematica per me molto sensibile, anche perché io a casa ho sia un cane che un gatto e vanno d'accordo, poi non vedo perché non dovremmo andare d'accordo noi in Commissione. Quindi, io sono sempre favorevole, magari in futuro, però visto che comunque era stata protocollata nel mese di marzo, da quando ho capito, se magari fosse stato portato in Commissione come emendamento ne potevamo discutere tranquillamente e magari poteva... Poi, al netto comunque dei pareri contrari se ne poteva discutere tranquillamente.

Per quanto riguarda invece il bilancio rispetto ai numeri, che ci capisco poco o niente, sono sicuramente convinto che un bilancio deve avere dei principi a cui deve ispirarsi, un termine che a me piace molto, anche perché viene spesso usato nella sua accezione ambientale, è quello della sostenibilità, anche perché, come ha detto prima Crescenzo, anche io ho una delega, sono un Consigliere delegato nella sostenibilità ambientale che fu conferita ad inizio mandato, quindi è un termine a me molto caro e magari lo trasferisco in questa materia contabile finanziaria. Quindi penso che uno strumento di programmazione, che poi nell'ottica del legislatore è un bilancio che è pluriennale, ma che comunque guarda sempre... nel lungo periodo è pluriennale, però poi è sempre anno per anno, deve svilupparsi sicuramente su un principio, che è quello della sostenibilità finanziaria, anche perché se non c'è una sostenibilità di fondo penso che non riusciremo mai a dare delle risposte concrete da questi numeri a trasferirle nei bisogni della città, dove c'è maggior criticità, gli alberi che non vengono potati, oggi ci sta una difficoltà evidente, le buche che è un'altra difficoltà evidente. Quindi, dare una risposta concreta attraverso questi numeri ad una città dove viene data una maggiore importanza alle manutenzioni è sicuramente un motivo di pregio. Per cui io annuncio il mio voto favorevole e rinnovo in bocca al lupo a Chiara e ai nominati Assessori che poi saranno. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Di Maso Gianluca. Non ci sono interventi.

Consigliere Di Maso.

CONS. DI MASO ASSUNTA ANTONIETTA

Presidente, mi perdoni, come Presidente della I Commissione Consiliare volevo fare gli auguri in tono ufficiale alla Dottorssa Chiara Nespoli, mia pregevole Consigliera, per questo meraviglioso ruolo. Quindi, a nome del Presidente e dei Consiglieri presenti della I Commissione le facciamo i nostri più grandi auguri.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Consigliere Giustino, prego.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Presidente, solo per richiamare l'attenzione sua e dell'Ufficio di Presidenza rispetto...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Caiazzo.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Rispetto all'andamento dei lavori nell'aula, non è possibile che su una seduta estremamente delicata come quella del bilancio i Consiglieri Comunali che intervengono sono continuamente distratti da una serie di capannelle che investono pure l'Ufficio del Sindaco, della Presidenza, con chiare distrazioni rispetto a chi sta interloquendo e magari può essere pure meno avvezzo di qualcun altro a mantenere l'attenzione durante l'intervento, perché poi, indipendentemente dai contenuti, c'è chi si sforza di tentare di portare un proprio contributo, rispetto a chi invece consuma nemmeno più nel silenzio decente, ma nella confusione più desolante la sua presenza in questo Consiglio Comunale.

Vedete, mi ha affascinato per certi aspetti... e non è una replica, perché quello che tenevo da dire fra ieri e oggi l'abbiamo detto a piè fermo e a viso aperto direi in quest'aula, mi affascina come ancora il Consigliere Di Maso e mi riferisco ad Assunta, nel suo romanticismo mette sul tavolo il canile municipale previsto dal Piano triennale delle opere pubbliche, ma rispetto al quale non abbiamo un progetto, l'intendimento di mettere facciamo il canile municipale sì, come lo finanzia, dove lo metti e quanti fondi ci vogliono e altro tipo di problema.

A proposito di Piano triennale, caro Sindaco, vanno individuate, almeno per l'annualità in corso, le fonti di finanziamento degli interventi che si intendono fare, quindi finanche il Piano triennale è stato redatto in spregio agli schemi ministeriali previsti.

Vedi, Consigliere Tignola, non vuole essere quello che sto per dire nessun attacco né alla tua persona né al gruppo di Fratelli d'Italia, ma se Fratelli d'Italia ha avuto la capacità di porsi



all'attenzione della scena politica è non perché vi abbiamo messo noi, non perché vi abbiamo messo per i capelli al centro dell'attenzione politica, ma che c'è stato un documento ad alta densità politica al quale abbiamo sempre riconosciuto, al di là della provocazione del Sindaco dei pacchi, dei principi fondamentali, che erano quelli della partecipazione, della democrazia e della collegialità nelle scelte e quando il suo atteggiamento e l'atteggiamento del gruppo che lei rappresenta fa a cazzotti con quei principio enunciati e beh, lei non si deve meravigliare se il Consiglio Comunale si preoccupa di farsi qualche domanda. Dispiace che quella che dovrebbe essere la seduta del Consiglio Comunale più importante dell'anno, quella sul bilancio di esercizio, si riduce a questa litania, no? Si riduce a questo trascinarsi. Non vediamo l'ora che finisce, evidentemente la stanchezza riguarda un poco tutti quanti, ma la dice lunga sul senso di responsabilità che ormai è calato su quest'Aula, più di irresponsabilità che di responsabilità. Ma questo non ci fa più specie, almeno per il sottoscritto che ha deciso di prendere un altro tipo di strada e di parlare alla sua comunità non più attraverso i canali istituzionali di un Consiglio Comunale, ma quello della strada, quello dei social e quello del confronto con le persone che sono attente poi alle dinamiche che riguardano l'attività consiliare.

Noi annunciamo il nostro voto contrario all'impianto di bilancio, che è un impianto che parte dal DUP, per le contraddizioni che abbiamo messo all'ordine del giorno e annuncio a breve una riunione dell'opposizione avente ad oggetto la possibilità di impugnare nella competente sede amministrativa i contenuti del DUP, del bilancio e della nota integrativa per evidente contraddizione tra gli atti, per evidente non veridicità dei dati rappresentati, per la evidente confusione delle poste rappresentate. Grazie. Posso finire qui.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

Se non ci sono ulteriori interventi passo alla lettura della proposta di deliberazione. Prego i Consiglieri di prendere posto. Si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

uno) di approvare il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026, allegato;

due) di dare atto approvandoli che sono allegati al bilancio 2024-2026 i seguenti documenti: allegato numero 9 Bilancio di previsione quadro riassuntivo, allegato numero 9 Bilancio di previsione equilibri di bilancio, allegato 9A risultato presunto di amministrazione, allegato 9B fondo pluriennale vincolato, allegato 9C fondo crediti di dubbia esigibilità, allegato 9D limiti di indebitamento, allegato 9E utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari internazionali.

Cortesemente un poco di silenzio, siamo in fase di approvazione.

Allegato 9F spese per funzioni delegate della Regione, altri allegati, previsione annuale secondo il piano dei conti 4° livello, previsione annuale secondo il piano dei conti, prospetto entrate per titolo, tipologia e categoria, spese per macroaggregati, piano degli indicatori di bilancio, elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto di gestione 2022, tabella dei parametri di deficitarietà strutturale, nota integrativa al Bilancio di previsione;



tre) dare atto altresì, approvandoli, che sono allegati al Bilancio di previsione 2024-2026, la delibera di Giunta numero 15/2024 del 27.02.2024 avente ad oggetto: Adozione del Programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024 e del Programma triennale di beni e servizi 2024-2026, articolo 37, comma 1, 2 e 3 decreto legislativo 30.6.2023, la deliberazione di Giunta numero 14/2024 del 27.2.2024, avente ad oggetto: Ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente suscettibili di valorizzazione, ovvero dismissione e altri beni, la delibera di Giunta Comunale numero 1/2024 del 4.1.2024 avente ad oggetto: Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 del decreto legge numero 80/2021, convertito con modificazioni di legge numero 113/2021, limitatamente alla sezione tre: Organizzazione e capitale umano, la proposta di delibera di Consiglio Comunale numero 97 dell'1.12.2023, con la quale l'Ente ha confermato le aliquote e le detrazioni per l'imposta municipale propria (IMU) e nuova IMU per l'anno 2024, la proposta di delibera di Consiglio Comunale numero 95 dell'1.12.2023, con la quale l'Ente ha provveduto a riconfermare le aliquote per l'Addizionale comunale Irpef per l'anno 2024, la delibera di Giunta Comunale numero 3 del 22.1.2024 con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2024, ticket mensa, la delibera di Giunta Comunale numero 6 del 22.1.2024 con la quale l'Ente ha provveduto a confermare le aliquote per il canone unico patrimoniale per l'anno 2024, la deliberazione della Giunta Comunale numero 96 dell'1.12.2023, che ha approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, la delibera di Giunta Comunale numero 12 del 27.02.2024 sulla verifica delle aree o fabbricati disponibili per la cessione nell'ambito dei Piani di zona per l'edilizia economica e popolare e per gli insediamenti produttivi e terziari, la deliberazione della Giunta Comunale numero 7 del 24.1.2024 relativa ai proventi per sanzioni alle violazioni del Codice della Strada ai sensi dell'articolo 208 del Codice, la deliberazione della Giunta Comunale numero 18 del 29.2. 2024 relativa alle tariffe per il servizio idrico integrato per l'anno 2024, la deliberazione della Giunta Comunale numero 20 dell'1.3.2024 relativa alle tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi per l'anno 2024.

Di dare atto che con il presente provvedimento cessa di efficacia il bilancio provvisorio 2023-2025, esercizio 2024 e dunque per la variazione di bilancio approvato con deliberazione di Giunta numero 16 del 27.2. 2024, relativa all'esercizio provvisorio che vede le sue risultanze integralmente riportate nel Bilancio di previsione in approvazione, la relativa ratifica viene assorbita dall'approvazione del presente atto.

Votazione per appello nominale.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Favorevole
Castaldo	Biagio	Favorevole
Di Maso	Assunta Antonietta	Favorevole



Tignola	Giuseppina	Favorevole
Castaldo	Francesco	Favorevole
Tralice	Sara	Favorevole
Migliore	Giuseppe	Favorevole
Sepe	Maria Carmina	Favorevole
Fusco	Francesco	Favorevole
Affinito	Giuseppe	Favorevole
Nespoli	Chiara	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Favorevole
Ausanio	Arcangelo	Favorevole
Lanzano	Antonio	Favorevole
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole
lazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Contrario
Zanfardino	Benito (1976)	Favorevole
Caiazzo	Antonio	Contrario
Botta	Raffaele	Contrario
Baia	Giacinto	Assente
De Stefano	Vincenzo	Assente
lazzetta	Antonio	Assente
Salierno	Marianna	Contraria
Russo	Crescenzo	Contrario

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Con 16 voti favorevoli, 5 voti contrari e 4 assenze viene approvato il Bilancio di previsione. Dichiaro di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 267/2000.

Metto in votazione per alzata di mano la presente, stessa votazione come prima.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 16 voti favorevoli, 5 voti contrari.

INTERVENTO

Entra pure Baia.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Consigliere... no, non può votare perché questa è la ratifica, immediata esecuzione.

16 voti favorevoli, 5 voti contrari e 4 assenze. Si rende immediatamente esecutiva la seguente delibera.

Alle ore 16 e 30 e 15 secondi si conclude la seduta di Consiglio Comunale. Grazie. Buona serata a tutti.

